



Maggio 2024

Grappa Notizie

Il giornale della Pedemontana



ASPETTANDO L'ALPAGO - BASSANO DEL GRAPPA...

Sabato 25 maggio la tappa decisiva del Giro d'Italia: 181 km, 4.450 metri di dislivello

Saranno le note della celebre aria di "Signore delle cime" che accompagneranno, con tutta probabilità, il vincitore del Giro d'Italia, quando lassù, ai 1.800 metri della sacra vetta di cima Grappa, spunterà la variopinta carovana. Dove riceverà la benedizione della Madonnina del Grappa, prima della calata del giorno dopo a Roma, per la formalità della passerella finale e dove tutto allora, sarà già deciso. Dal santuario di Oropa (seconda tappa) al sacrario del Grappa (penultima tappa), per raccontare un Giro giunto alla sua edizione numero 107 e che da oltre un secolo riserva emozioni, entusiasmo e ricordi. Pagine di storie vissute, da ricordare, che hanno attraversato la nostra penisola sempre tra due ali di folla, rispolverando miti del passato come lo sono stati Gino Bartali e Fausto Coppi. Un Giro che entusiasma ancora e che, nel mese delle rose, riesce a raccogliere lungo il suo percorso migliaia di tifosi. Un Giro che torna, quasi sempre nelle sue tappe finali, nel Veneto, patria del ciclismo, dove sono nati tanti bei nomi delle due ruote e che ha sfornato grandi campioni non solo su strada ma anche su pista (chi non ricorda Gianni Sartori?). Due le tappe in Veneto. La ventitreesima

porterà i ciclisti da Fiera di Primiero a Padova lungo i 178 chilometri del percorso, la venticinquesima partirà dall'Alpago per concludersi a Bassano del Grappa dopo

variopinta carovana da Livigno a Santa Cristina Valgardena e la Selva Val Gardena-Passo del Brocon (tappa numero 22). Due tappe dove entreranno in scena gli

la Fiera di Primiero-Padova non dovrebbe riservare infatti grandi difficoltà. Si partirà dai 694 metri di Fiera di Primiero per arrivare al traguardo di Padova attraverso Lamon, Feltre, Valdobbiadene, Treviso e Mirano. Senz'altro più impegnativa l'Alpago-Bassano del Grappa. Dove si scalerà due volte il Monte Grappa. La corsa, dopo la partenza di Alpago, entrerà nel cuore della Marca trevigiana attraversando Vittorio Veneto, Muro di Ca' del Poggio (243 metri), Semonzo del Grappa. Da qui inizierà la prima scalata che porterà il giro in vetta al Monte Grappa (quota 1.675) prima di scendere verso il Pianaro (1.207 metri) e la pianura. Da dove si ripartirà per risalire la seconda volta il Monte Grappa e quindi scendere verso Romano d'Ezzelino prima del traguardo finale di Bassano del Grappa. Favoriti del giro? Lo sloveno Tadej Pogacar, l'inglese Geraint Thomas, il francese Romain Bardet, l'australiano Ben O'Connor ed il belga Clan Uijtdebroeks. E gli italiani? Per il grande campione Francesco Moser esiste un problema italiano. Leggo che, per lui, "è sempre più difficile vedere la nascita di corridori di un certo tipo. Al Giro abbiamo appena due squadre italiane su ventidue".

Gianfranco Baggio



184 chilometri. Nel mezzo la Mortegliano-Sappada di 157 chilometri. Al tempo della Fiera di Primiero-Padova ci sarà già stata la scalata al monte Pana, in occasione della tappa numero 21 che porterà la

scalatori ma che forse non andranno ad incidere sull'esito finale del Giro considerando poi che ci sarà quell'Alpago-Bassano del Grappa che potrebbe essere decisiva per le sorti del Giro. Quella precedente,

VOLPATO GIORGIO
pavimenti in legno

FORNITURA PARQUET, LAMINATI, PVC
• POSA IN OPERA • LEVIGATURA
RESTAURI • RIVESTIMENTI • BATTISCOPIA

Cell. 3401441915 Tel. 0422370141
E-Mail: volpato.parchetti.tv@gmail.com

Notizie dal Bassanese

- Bassano del Grappa pag. 12
- Marostica pag. 15
- Rosà pag. 16
- Rossano Veneto pag. 17
- Cassola pag. 17
- Mussolente pag. 18
- Romano d'Ezzelino pag. 19
- Pove del Grappa pag. 19

Notizie dall'Asolano

- Asolo pag. 20
- Castelluccio pag. 22
- Possagno pag. 22
- Pieve del Grappa pag. 23
- Borso del Grappa pag. 24
- Fonte pag. 24
- San Zenone degli Ezzelini pag. 25

"Grappa Notizie" Il giornale della Pedemontana
Anno II numero 5 - Pubblicazione mensile - Chiuso in redazione il 13/05/2024
DIRETTORE RESPONSABILE: Dott. Emanuele Carli
CAPOREDATTORE: Gianfranco Baggio
REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI PADOVA: n. 2544 del 19/09/2023 - n. Iscrizione Roc: 25837
PROPRIETARIO ED EDITORE: Energia Futura S.c. - Via Vasco De Gama, 1 - Trebaseleghe (Pd)
STAMPA: Centro Servizi Editoriali S.r.l. - Via del Lavoro, 18 z.i. Grisignano di Zocco (Vi)
PER LA TUA PUBBLICITÀ: info@edizionienergiafutura.it - Tel. 049-9386724
L'editore si dichiara disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte.

ONORANZE FUNERIE ZILLOTTO
DAL 1961

A servizio del territorio

Servizio in tutti i comuni. Siamo reperibili 24H su 24H

Bassano del Grappa
Viale Pio X - angolo Via Monte Pelmo
Cellulare +39 348 7411 683

**DALLA
ZANNA**
SERRAMENTI SRL



**La
soluzione
per il
risparmio
energetico**

Detrazione Fiscale in 10 anni del

50%

delle spese sostenute

BONUS RISTRUTTURAZIONI

Detrazione Fiscale in 10 anni del

50%

delle spese sostenute

ECOBONUS

- ▶ Triplo Vetro che riduce la perdita di calore interno
- ▶ Ecofill Pro per performance termiche ai massimi livelli
- ▶ Vetro strutturale che conferisce maggior stabilità all'infisso
- ▶ Cover in alluminio esterna: maggior tenuta agli agenti atmosferici e 20 anni di garanzia
- ▶ Facilità di utilizzo, semplicità di manovra e assenza di manutenzione



dallazannaserramenti.com



Tel. 0423561517



Perchè ordini on-line quando ci siamo noi... qui a Trebaseleghe?

Via Vasco de Gama, 1 Trebaseleghe (Pd) - Tel. 049 9386724
e-mail: info@edizionienergiafutura.it
www.edizionienergiafutura.it

Edizioni Energia Futura
Soluzioni grafiche & Comunicazione

Edizioni_energiafutura

Edizioni Energia Futura



INQUADRA
E SFOGLIA
IL NOSTRO
CATALOGO



T-shirt

T-shirt manica corta - 100% cotone - 150g pettinato Girocollo
Taglie S, M, L, XL, XXL, 3XL - Colori vari - stampe a colori

Il servizio grafico è
già compreso

CHIEDICI UN
PREVENTIVO!

Punto di Vista

a cura di Adina Agugiaro



Ilaria Salis: per la Sinistra una maestra vivace ma scusabile per quel suo dar la caccia ai nazi-fascisti ancor liberi in Europa. Per la Destra una

ILARIA SALIS, OVVERO L'INSOSTENIBILE LEGGEREZZA DELLA POLITICA

■ Ormai tutti sappiamo che un silenzio tombale sarebbe la soluzione migliore

schizzata violenta a dar di manganello a chiunque ecciti le sue fobie politiche. Con quei ceppi tardo-medioevali ai polsi ed alle caviglie, che ad ogni ripresa video lei valorizza distendendo le mani sulle cosce in un gesto languido ed un sorriso altrettanto provocante, è divenuta il simbolo di un'Italia amante in politica degli scontri frontali e dei colpi bassi gestiti di brutto dalle opposte fazioni: pur di uscirne vincitrici sull'avversario più che aiutare lei. Mentre Governo ungherese e Ministro della Giustizia italiano con tonalità opposte e convergenti insieme concordano sul fatto che in democrazia il potere politico è separato da quello giudiziario e comunque le pressioni irritano e bloccano i canali diplomatici all'opera. Ad ogni appuntamento politico delicato il caso Salis ritorna prepotente alla ribalta per sgonfiarsi subito dopo.

Mentre sempre più ossessiva e querula si fa la presenza del padre: "Ho parlato con Tajani e Nordio, andrò in Europa, scriverò a Mattarella: indicibile amore paterno o ben oliata modalità di buttarli all'aria gli sforzi già compiuti dagli attori istituzionali per mantenere la popolarità al fatto? Così la Destra non può lavorare sottotraccia e la Sinistra riparte sventolando la bandiera dei diritti, come dice il babbo: "ci sarà pure un modo in Europa per aiutare un'antifascista, no?". E se è vero che 23 mesi di carcerazione preventiva sono un vulnus per la giustizia, lo è altrettanto che l'Italia su questo punto detenga in Europa il primato della medesima carcerazione, così come quello di penitenziari sovraffollati e invivibili al punto da far aumentare anno dopo anno il numero dei suicidi tra i giovani. In attesa che prima delle ele-

zioni europee esplodano fragorosi fuochi d'artificio da una parte e dall'altra, pare intanto scongiurato il pericolo di vedere Salis libera tramite occupazione di uno scranno europeo. Tra le ipotesi di metterla ai domiciliari in Italia, nella sede dell'ambasciata italiana di Budapest, tra i telegiornali di un Mentana (seriamente?) preoccupato e le frasi volgari sui Social che invitano la Pasionaria a smetterla di "rompere", un caso umano che comunque meriterebbe d'essere risolto nei tempi più stretti si va trasformando in una commedia tragicomica, in un becero gioco delle parti. Ovviamente ormai tutti sappiamo che un silenzio tombale sarebbe la soluzione migliore mentre proseguono fittissimi i colloqui criptati tra tutti gli interessati. Ma poiché così non è, una curiosità ci tormenta: si può sapere finalmente chi sta giocando sporco?

VIA LIBERA DELL'UE ALLA DIRETTIVA "CASE GREEN"

■ Lavori per milioni di immobili anche in Italia e stop alle caldaie a gas

Stiamo entrando in piena campagna di elezioni amministrative ma l'umore degli italiani, più che pensare di entrare in una cabina elettorale, sembra spostarsi, in queste settimane, a pensare alla cabina di regia della... propria abitazione. Già perché a spostare il baricentro ci ha pensato, in queste settimane, la nuova direttiva adottata dalle istituzioni dell'Unione europea che chiama in causa tutti gli stati membri. Si tratta di una direttiva di prossima pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e che riguarda le "case green". Sul tema gli Stati europei hanno due anni di tempo per definire su quali edifici intervenire mentre per i nuovi immobili questi, a partire dal 2030, dovranno essere ad emissioni zero. E dal 2040 arriverà anche il fermo per le caldaie a gas. Con una

appendice che concede agli Stati di scegliere se applicare esenzioni agli edifici storici, agricoli, militari o temporanei. Già ma chi pagherà tutto questo? Difficile che lo Stato possa farsi carico di una spesa simile, specie dopo tutto quello che è successo con il Super-bonus, ma ancora più difficile appare che sia il singolo proprietario a farsi carico di quelle ristrutturazioni richieste dalla nuova normativa. Basterà d'altronde esaminare pochi dati per capire chi andrà a colpire questa nuova normativa sulle "Case green Ue". Qui bisogna considerare difatti che l'80 per cento degli edifici italiani avrebbe necessità di un intervento di ristrutturazione per transitare dalle classi energetiche F e G (le più basse) ad una o due classi superiori e quindi ridurre i consumi, andando a risparmiare energia ed

anche inquinando di meno. L'Italia, secondo gli ultimi dati statistici, ha peraltro il più vecchio patrimonio immobiliare d'Europa. Andando sul concreto questo significa, secondo gli ultimi dati della Banca d'Italia, che su 36 milioni di abitazioni circa un quarto (9 milioni), dovranno essere riqualificate entro il 2025 per poi arrivare, nel 2050, a raggiungere l'obiettivo finale di una casa climatica. Dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea gli Stati avranno due anni di tempo per definire poi su quali edifici intervenire. Considerando altresì che siamo anche in presenza di risparmi energetici diversi, conseguenza di vari interventi che si sono susseguiti nel tempo e così costi diversi, futuri nuovi bonus potrebbero comunque portare a delle differenze nell'eroga-

Punto di Vista

a cura di Gianfranco Baggio



zione degli stessi bonus che qualche categoria ha peraltro già cominciato a chiedere. Fine della prima puntata.



ADESSO È TUTTO PIÙ CHIARO
CON FIORESE ENERGIA
IL TUO NUOVO FORNITORE
DI LUCE E GAS

FIORESE GROUP
IL FUTURO
VICINO A TE

www.fioreseenergia.it

Fiorese Group, da sempre a fianco delle persone e delle imprese della tua regione, oggi è ancora più vicino grazie a **Fiorese Energia**, l'azienda fornitrice di energia per la tua casa e la tua attività. Luce e gas sono vicini, non sono più una preoccupazione, ma un risorsa.

F come famiglia, F come fiducia.



Fkdesign



ECONOMIA e DINTORNI

1.789 SOCI APPROVANO IL BILANCIO 2023 DI BANCA DELLE TERRE VENETE

Utile netto di 57 milioni di Euro, di cui 3 milioni destinati a interventi mutualistici e a favore del territorio

Il Consiglio di Amministrazione di **Banca delle Terre venete** - Gruppo Bcc Iccrea, ha presentato i risultati dell'esercizio 2023 ai soci riuniti in assemblea sabato 4 maggio, presso il Convention centre della Fiera di Vicenza. Presenti all'evento, proseguito con un pomeriggio di festa per i soci e le famiglie, il presidente della Provincia di Vicenza, Andrea Nardin, e il presidente della Provincia di Treviso, Stefano Marcon. I 1.789 soci presenti, di persona e per delega, hanno approvato all'unanimità il Bilancio 2023, che ha evidenziato un **utile netto** pari a **57 milioni di Euro** circa (in aumento rispetto ai 42 milioni di Euro conseguiti nel 2022) destinando 3 milioni per mutualità a favore del territorio.

Redditività e solidità

“Quelli che vi presentiamo oggi sono i risultati di una Banca che sa stare sul mercato, che produce valore economico a beneficio di tutti gli stakeholders: soci, dipendenti, clienti, fornitori ed enti che svolgono attività sociali. Una banca che non è misurata solo sui numeri, ma anche per l'impatto che ha sul territorio - così il **presidente del Consiglio di amministrazione, Gianfranco Sasso**, si è rivolto ai soci in assemblea - lo Statuto ci impone che la Banca raggiunga risultati

sostenibili, prestando attenzione al bene comune. Questo significa interpretare gli obiettivi Esg (ambiente, sociale e governance Ndr) nelle attività e nelle scelte quotidiane: con la finanza etica, con i finanziamenti green, con gli interventi di mutualità e beneficenza”. “Banca delle Terre venete si conferma essere una Banca particolarmente solida che investe nel territorio e gestisce i risparmi dei clienti con prudenza e professionalità, potendo contare su un gruppo strutturato, il Gruppo Bcc Iccrea, che permette di ampliare il ventaglio di servizi bancari e assicurativi offerti - ha commentato il **direttore generale, Eugenio Adamo** - è una Banca in equilibrio sul piano economico-finanziario, che non perde di vista lo spirito cooperativo a favore dei soci e la vicinanza al territorio”. **La raccolta complessiva** (diretta, amministrata e risparmio gestito) a fine 2023 ha raggiunto i **4,5 miliardi di Euro**, in aumento del 7,2 per cento rispetto al precedente esercizio (4,22 miliardi), con una crescita guidata prevalentemente dal risparmio amministrato, in ragione degli elevati rendimenti offerti dai titoli di Stato. Sul fronte degli **impieghi, i crediti lordi** verso la clientela risultano stabili a **1,8 miliardi** di Euro. La Banca, nel corso del 2023, ha erogato a suppor-

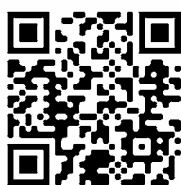
to dell'economia locale un'importante quota di **nuovo credito per complessivi 344 milioni di Euro** - dei quali 136 milioni a privati e famiglie e 208 milioni destinati alle imprese ed al terzo settore - in crescita del 27 per cento rispetto al 2022. Tali risultati, in un contesto che ha visto nell'anno una riduzione degli impieghi a livello di sistema, conferma l'importante ruolo della Banca a sostegno del territorio in cui opera. Banca delle Terre venete ha confermato un elevato livello di **patrimonializzazione**, con fondi propri superiori ai 373 milioni di Euro ed un **“Total capital ratio”** pari al **31 per cento**, attestato su livelli molto superiori rispetto alle medie del settore bancario. Il Roe (rapporto tra risultato finale e mezzi patrimoniali) è stato del 18,2 per cento, in crescita rispetto al 15,4 per cento conseguito nel 2022. Il **marginale di intermediazione** ha superato i **116 milioni di Euro, contro i 97 milioni realizzati nel precedente esercizio**. Nel 2023 la Banca ha ulteriormente **ridotto i crediti deteriorati**, con un **Npl ratio** (il rapporto tra i crediti deteriorati lordi e gli impieghi) che è sceso al **3,2 per cento**, accompagnato da livelli di copertura che si sono mantenuti molto elevati (80 per cento circa per i crediti non performing complessivi) e

superiori rispetto alle medie di settore. Banca delle Terre venete annovera a fine 2023 circa **120 mila clienti**, serviti attraverso **58 filiali** presenti nelle province di Vicenza, Treviso, Padova e Verona, e oltre **14 mila soci**, di cui **1.800** under 36. “Banca delle Terre venete continua a mantenere e rafforzare il collegamento con le comunità locali, in coerenza con la sua identità e con i valori che contraddistinguono la cooperazione di credito italiana - ha commentato il **vicepresidente vicario, Pietro Pignata** - lo sviluppo inclusivo e sostenibile che siamo chiamati a promuovere non può che passare dall'ascolto delle esigenze delle persone svantaggiate, dei giovani e di chi si prende cura della salute di tutti: al mondo del volontariato, della scuola e della sanità è rivolto il nostro crescente sostegno, attraverso la rete delle filiali e con strumenti nuovi, quali il crowdfunding”. Nel 2023 sono stati erogati **1,5 milioni di Euro ai soci e alle comunità locali**, a favore di progetti sportivi, culturali e ambientali, per la sanità locale e le istituzioni scolastiche. Tra le iniziative più significative, il progetto **“Crowdfunding: il dono della Comunità”** ha permesso di raccogliere nel 2023 **217 mila Euro** attraverso 19 raccolte fondi on line, lanciate su ideaginger.it, dopo un percorso di formazione e consulenza offerto dalla Banca ad associazioni ed enti del Terzo settore. La mutualità ha trovato espressione in altre due iniziative: il sostegno a **“Vitapiù”**, la Cassa mutua di Banca delle Terre venete, che si è rinnovata con un nuovo sito e nuove prestazioni, e l'avvio di **Bcc Soci**, la nuova app dedicata ai soci che permette di partecipare al programma di fidelity, con 150 mila Euro di montepremi destinato, e di avere un canale di comunicazione diretto e tempestivo con la Banca, per partecipare agli eventi ed essere informati sulle convenzioni e le promozioni in essere. Le erogazioni al territorio sono aumentate negli ultimi anni di pari passo con i positivi risultati economici: nel 2022 l'importo stanziato è stato di 500 mila Euro, nel 2023 di 1,5 milioni di Euro e, per il 2024, i soci in assemblea hanno destinato **3 milioni di Euro**. Una somma che sarà erogata attraverso le filiali e con l'individuazione di progetti speciali, a favore delle persone meno fortunate, dei giovani e per la tutela dell'ambiente. Per attenuare l'effetto per le famiglie del rialzo dei tassi di interesse, nel 2023 è stata attuata la **riduzione per un anno dello spread** a favore dei sottoscrittori di **mutui a tasso variabile**. L'iniziativa, che prevede la riduzione del tasso finale dello 0,5 per cento per i clienti e dell'1,0 per cento per i soci, ha coinvolto più di 4.000 clienti e più di 1.500 soci della Banca, con un impatto complessivo di **2,3 milioni di Euro**. È intenzione della Banca prolungare tale iniziativa di sostegno fino a dicembre 2024 rafforzandone gli effetti.



BANCATERREVENETE.IT

IL NOSTRO IMPEGNO: UN VALORE CONDIVISO



BANCA DELLE TERRE VENETE
GRUPPO BCC ICCREA



dal TERRITORIO

ETRA: APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IL BILANCIO 2023

“L'approvazione del bilancio all'unanimità è un risultato molto importante”

Lunedì 29 aprile, l'assemblea di Etra Spa Società benefit ha approvato all'unanimità dei presenti il bilancio 2023 come pure ha dato il via libera, sempre all'unanimità dei presenti in aula, al mantenimento all'interno della società degli utili come Riserva straordinaria, “per consentire - come ha spiegato il presidente del Cda della multiutility - la realizzazione, nei prossimi anni, degli investimenti necessari per migliorare ulteriormente la qualità del servizio fornito agli utenti”. Mantenere in società gli utili prodotti consente, infatti, di avere a dispo-

sizione flussi di cassa propri, di ricorrere meno possibile all'indebitamento bancario e di realizzare maggiori investimenti a vantaggio per tutti. Nel solo 2023 Etra ha realizzato interventi per circa 84,5 milioni di Euro, rispetto ai 70,6 milioni del 2022 e ai 60,3 milioni del 2021. Si tratta di una parabola ascendente che punta sempre più in alto rispetto a quanto già fatto in passato, ed è anche molto superiore alla media nazionale. Per quanto riguarda il Servizio idrico integrato, in Italia (dati “BlueBook 2024”) si calcola un investimento per abitante pari a

70 Euro, mentre Etra raggiunge i 105 Euro di investimento pro-capite. Il direttore generale di Etra, nell'illustrare il Bilancio che ha ricevuto il parere favorevole dei revisori dei conti, ha evidenziato a tale riguardo come “l'aumento dell'indebitamento sia dovuto principalmente all'aumento degli investimenti nei quali è impegnata Etra e che nello scorso esercizio finanziario hanno raggiunto la quota di 84 milioni, il valore più alto di sempre”. “L'approvazione del bilancio all'unanimità è un risultato molto importante che ci fa piacere - commenta a margine

dell'assemblea il presidente del Cda - Il voto, infatti, testimonia il grande lavoro che si sta facendo come società insieme ai sindaci, nostri soci. Etra è un patrimonio di tutta la comunità e la presenza e l'espressione di voto dei primi cittadini sono un incoraggiamento importantissimo al nostro lavoro. I risultati di bilancio pongo le basi per altri importanti traguardi che vogliamo raggiungere a servizio dei nostri Comuni”. L'assemblea ha anche provveduto, all'unanimità, a confermare “Deloitte & Touche” Spa come società di revisione per il triennio 2024-2026.

Comunicato stampa - Etra Spa

NUOVA FONTANA E CASETTA DELL'ACQUA A CORNUDA

Uso consapevole dell'acqua evitando sprechi, ma anche tutelando l'ambiente

Giovedì 18 aprile, nel tardo pomeriggio, è stata inaugurata la nuova fontana “del Leon” in piazza Guglielmo Marconi ed una casetta dell'acqua in collaborazione tra Ats e il Comune di Cornuda. Dopo mesi di inattività, la fontana ora ricircola l'acqua, contribuendo alla

sostenibilità. La casetta dell'acqua Ats offre acqua buona e controllata a soli cinque centesimi al litro lungo via Giorgione. Nel 2024, con il supporto del Comune, Ats ha anche completato importanti lavori sulla rete idrica, rendendo Cornuda un modello di sostenibilità. Un

grande ringraziamento all'Amministrazione comunale ed al sindaco Claudio Sartor per il loro impegno nel promuovere un uso consapevole dell'acqua e un futuro più verde per la comunità.

Comunicato stampa - Ats Spa



HAI BISOGNO DI UN SALVAGENTE? SCEGLI IL FONDO ACQUA PER TE

Aderisci al fondo volontario **Acqua Per Te:** in caso di **perdite occulte**, di cui ti accorgerai solo all'arrivo di una bolletta **salatissima**, potrai godere di un **abbuono consistente**.

Il **costo annuale** è di soli: **€6** per uso domestico; **€10** per uso non domestico; **€16** per usi antincendio.

BASTANO SOLO POCHI EURO ALL'ANNO PER NON AFFONDARE!



ALTO TREVIGIANO SERVIZI
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
SOCIETÀ A PARTICIPAZIONE PUBBLICA

Inquadrami con il tuo smartphone



Seguici sui nostri social:







Accadde... domani

A cura di Sara Zanferrari

Il rievocatore Samuele e l'eredità che gli ha lasciato il nonno...

Lo abbiamo nominato il mese scorso, fra le figure che oggi, con passione, competenza, e (va detto) a titolo completamente volontario, portano avanti quella che è la memoria storica e affettiva del nostro territorio: stiamo parlando del rievocatore storico, una persona che innanzitutto ha una grande passione per la storia e in particolare per uno specifico periodo, che reinterpreta indossando vestiti (nel caso di chi andremo a intervistare, uniformi) e materiali usati in quel periodo. Il rievocatore sa essere, nella maggior parte dei casi, anche divulgatore storico, in quanto passa molto del suo tempo a studiare ed a confrontarsi con altre persone che condividono la sua stessa passione. Parliamo di questa passione, dunque, con Samuele Doni, 48 anni, originario della Riviera del Brenta, ma residente da una quindicina di anni nel vicentino, precisamente a Longare, una quarantina di chilometri dalla cima del Monte Grappa. In realtà, la passione per questo luogo e la sua storia lo ha sviluppato molto tempo prima: aveva solo vent'anni quando le storie raccontate dal nonno hanno cominciato a diventare qualcosa di più di un semplice racconto, accendendo in lui una passione che non si è più spenta. A dirla tutta, fra i suoi avi ce n'è uno di una certa importanza: lui è nonno Romano Doni, classe 1907, di stanza a Racalmuto (Sicilia) nel 1943, radiotelegrafista del Sesto reggimento Genio, seconda sezione marconisti. Gi angloamericani stanno per sbarcare, Doni intercetta un messaggio in alfabeto Morse che indica

il bombardamento imminente dell'intera zona, identificata come obiettivo sensibile. Lui trasmette il messaggio al comando superiore, ma non viene creduto, si pensa ad un depistaggio. Romano però non si arrende, esce dalla stazione e passa a bussare di casa in casa, avvisando e salvando così moltissime vite umane. Ecco che Samuele non poteva non sentire dentro di sé l'eredità del nonno: una decina di anni fa, già collezionista da diversi anni, mentre cerca un'uniforme austro-ungarica, si imbatte in un gruppo di rievocatori storici, che lo coinvolgono nelle loro attività. E da allora, non solo non si è più fermato, ma è diventato sempre di più punto di riferimento per tutte quelle persone, enti, istituzioni, che a vario titolo si occupano dell'epoca della Grande guerra, ed in particolare dei fronti del Monte Grappa e dell'Altopiano di Asiago. Samuele vanta una collezione di tutto rispetto di cimeli originali relativi alla Prima guerra mondiale, coi quali ha anche fatto qualche mostra a livello comunale, o che usa nell'occasione di riprese di video e film, o in rievocazioni in occasioni di cerimonie pubbliche. "Preferisco usare sempre oggetti originali, appartenuti a soldati, che hanno un certo fascino, e un certo senso, come indossare la storia vera e propria", spiega Doni. Collabora con musei e guide ambientalistico-naturali per approfondire l'aspetto storico del periodo, "rendendo al tempo stesso onore e memoria a quegli uomini che oggi non ci sono più, ma hanno perso la propria vita per la nostra libertà". In questo periodo sta collaborando

in un progetto di documentari sulla Grande guerra, che vengono girati nei forti e sui campi di battaglia del Veneto, fra Grappa, Altopiano, Piave. "Il progetto è ancora in fase iniziale, ma ha grandi ambizioni: si vuole infatti far conoscere al grande pubblico le vicende legate ai fronti della Grande guerra, soprattutto a quello giovanile, sempre più distaccato da tutto, apparentemente, in realtà una volta "agganciati" i giovani sono interessatissimi a questa parte della nostra storia - spiega - per me indossare un'uniforme storica e rappresentare uno di quei soldati è sempre una forte emozione, non sono un grande parlatore, ma riesco ad esprimere i miei sentimenti attraverso la rappresentazione storica. Ogni volta che penso ai fatti accaduti provo un grande senso di tristezza, nonostante lo stia facendo ormai da tanti anni e abbia rappresentato e raccontato queste storie centinaia di volte: ogni volta è come se fosse la prima volta".



SANT' EUSEBIO



METTI UNA SERA A CENA
IN UN LOCALE STORICO VENETO



SANT' EUSEBIO
RESTAURANT
ITALIAN TASTE
WINE & FOOD
BASSANO DEL GR.

Contrà Corte, 54 - Bassano del Grappa - 0424 502114



www.santeusebio.com



Playlist

Comunicato stampa - Pk Communication

“Dance music awards”, Aperyshow tra i finalisti

Raffica di nomination per i re della movida veneta ai “Dance music awards”, gli oscar del settore clubbing per l'Italia. Sono state comunicate le nomination per i dieci finalisti selezionati per ogni categoria. Ora tutti gli occhi sono puntati sulla finale del prossimo 12 maggio, quando si terrà il “Gran galà” all'iconico locale “Cocoricò” di Riccione: qui si celebrerà la cerimonia di premiazione dell'ambito concorso nazionale dedicato alla musica e al mondo della nightlife italiana. Candidato come migliore winter club è lo “Storya” di Santa Giustina

in Colle (Pd), che ha appena festeggiato il decimo compleanno. Candidato come miglior summer club il “King's” di Jesolo (Ve), locale che peraltro lo scorso anno aveva vinto il premio nazionale. Candidato come miglior festival l'Aperyshow, l'evento di beneficenza che quest'anno si è tenuto ad Arsego dal 24 al 28 aprile. Anche Riccardo Checchin, titolare di “Lobby agency”, assieme a Thomas Visentin, si conferma tra i top ten nella sezione “art director”: lo scorso anno aveva vinto il primo premio. Dietro a queste quattro “nomination” c'è appunto



Checchin, imprenditore padovano, socio e co-fondatore con Thomas Visentin di “Lobby agency”, società attiva nella gestione sia del “King's club” che dello “Storya”, ma anche di altri locali di ristorazione. L'agenzia è operativa anche nell'organizzazione di eventi, in particolare l'Aperyshow, sorta di “Live Aid” italiano che si è tenuta a San Giorgio delle Pertiche nel fine settimana del 25 aprile. “Siamo davvero orgogliosi di essere anche quest'anno presenti alle nomination, ci sentiamo parte del gotha nazionale dell'event management per il settore del clubbing - dichiara Checchin - in casi come questi, però, il merito non è mai della singola persona: sono centinaia i volti e i cuori che lavorano notte e giorno per realizzare grandi eventi e per fornire un servizio sempre migliore alla clientela, sia in termine di offerta artistica e musicale ma anche di struttura ed hospitality al fine di fornire un'esperienza unica. Un lavoro durissimo e collettivo che raccoglie i suoi frutti in occasioni come questa. Ora incrociamo le dita per la finale di Riccione, ma in ogni caso voglio ringraziare fin da ora tutti i nostri collaboratori”.

Riccardo Checchin: Nato nel 1988, padovano, socio e co-fondatore con Thomas Visentin di “Lobby agency”, società che dal 2006 è specializzata nella gestione di locali di ristorazione, pubblico spettacolo ed organizzazione e gestione eventi. Ad oggi sviluppa la propria attività principalmente nelle regioni Veneto e Lombardia, ma vanta collaborazioni attive in tutta la penisola italiana.

King's Club - Jesolo: Situato a Jesolo Lido, il King's Club è una delle discoteche più rinomate della costa adriatica. Con circa 60 serate e oltre 100.000 presenze a stagione, il club ospita artisti nazionali e internazionali del calibro di Bob Sinclair, Gabry Ponte, Tananai, Central Cee, Luche, Gue, Ghali, Rosa Chemical e James Hype. È aperto

principalmente nella stagione estiva.

Storya - Santa Giustina in Colle: Storya è stato aperto a settembre del 2014 a Santa Giustina in Colle, nel Padovano. Un locale che si adatta perfettamente alle cene eleganti e in qualche modo rappresenta l'anima notturna delle ricche province di Padova, Vicenza e Treviso. Il lavoro dei tre soci titolari del locale, Riccardo Checchin assieme a Thomas e Alex Visentin, nel corso di questa decade ha portato alla realizzazione di circa 800 eventi; centinaia di dj ed i cantanti che hanno intrattenuto il pubblico, centinaia di migliaia le persone che hanno cenato o ballato assieme. È aperto principalmente nella stagione invernale.

Aperyshow - San Giorgio delle Pertiche: L'Aperyshow Charity Event è stato istituito nel 2010 da Riccardo e Luigi Checchin, Thomas e Alex Visentin con l'obiettivo di raccogliere fondi da devolvere in beneficenza, soprattutto in aree sensibili come la ricerca sul cancro, la disabilità e l'inclusione sociale. Nel corso degli anni, il gruppo ha organizzato diversi festival e spettacoli con cantanti e band di fama internazionale. Nella sede di Piazzola sul Brenta, nel 2017 ha registrato ben 100 mila spettatori, grazie a 250 artisti italiani e stranieri che hanno contribuito con i loro spettacoli alla causa, oltre mille volontari e un totale di 135 mila Euro raccolti e devoluti in beneficenza. Nel 2018, nonostante la pioggia, l'evento di Piazzola del Brenta a Padova ha visto oltre sessantamila presenze, ed ha conquistato inoltre il prestigioso premio “Dance music awards” come Miglior Festival. Sono seguiti tre anni di stop forzato a causa della pandemia, ma, nonostante ciò, nel 2020 Aperyshow ha promosso una raccolta fondi on-line riuscendo a devolvere 36.000 Euro all'Ulss 2 di Treviso. L'evento ha ripreso vita nel 2023, nella nuova location di Arsego, quando si è raggiunta quota 107.500 presenze (con donazioni per 140 mila Euro a 46 associazioni).



tecnoudito
Senti la Vita intorno

La Prevenzione è lo strumento che ci permette di indagare il nostro stato di Benessere e può far luce e chiarire qualsiasi dubbio. Trascurare i campanelli d'allarme possono farci piombare in vere e proprie patologie. Non dimentichiamoci quindi di controllare anche l'Udito.

Vieni a scoprire se hai diritto al Contributo Benessere!

PRENOTA IL TUO CONTROLLO **GRATUITO**

Mogliano Veneto (TV)-Via C.Gris 29/D
Tel. 041 5901057

Cel. 333 9484288

Martellago (VE) -Piazza Bertati, 4
Tel. 041 971008



FisComodo

A cura di Carlotta Baggio

Fisco e lavoro, il nuovo "Decreto del Primo maggio" approvato dal Consiglio dei Ministri

Approvato, dal governo, il tredicesimo decreto legislativo di attuazione della riforma del Fisco. Cosa cambia? Queste "Le misure del primo maggio". **Una tantum per famiglie sino a 28 mila euro:** verrà pagato a gennaio e riguarderà circa un milione di famiglie mono-reddito con coniuge ed almeno un figlio a carico e le famiglie mono-genitoriali. Per ottenerlo bisognerà passare attraverso questo parametro: avere un reddito complessivo, nel 2024, non superiore a 28 mila Euro lordi. Esclusi gli incapienti (redditi sino a 8.500 Euro). E sarà il datore di lavoro, in qualità di sostituto d'imposta, ad erogare il bonus nella busta paga di gennaio. Siamo in presenza di un bonus "una tantum" mentre nella legge delega di riforma del Fisco rimane il principio che riguarda la detassazione delle tredicesime sui redditi medio bassi. Con l'obiettivo, per il prossimo anno, di una conferma della riduzione dell'Irpef da quattro a tre aliquote. **Cosa cambia per le aziende?** All'orizzonte, in arrivo, una serie di incentivi alle assunzioni a cavallo tra il mese di luglio di quest'anno e la fine del 2025. Le aziende ne beneficeranno tramite l'esonero dei contributi previdenziali fino a 500 Euro al mese per due anni e sulle assunzioni a tempo indeterminato degli under 35. Un pacchetto che si allarga, nelle regioni del sud che rientrano nella cosiddetta Zes (Zona economica speciale) ma che riguarderà anche gli over 35 disoccupati da almeno 24 mesi. Il decreto del Consiglio dei ministri ha previsto anche un Bonus donne a favore delle lavoratrici svantaggiate che passa attraverso l'esonero dei contributi previdenziali, a carico dei datori di lavoro per due anni e nel limite di 650 Euro al mese per ciascuna lavoratrice assunta a tempo indeterminato. Sale anche il bonus Zes sino a 650 Euro al mese per due anni nel caso di assunzioni fino a 15 dipendenti. **Fondi coesione:** il decreto legge sui fondi coesione ha sfornato una serie di incentivi tra i quali la decontribuzione totale per un triennio e per un massimo di 800 Euro al mese, per le imprese under 35 che operano nel settore del digitale e della transizione green. Riguarderanno le aziende nate tra il primo luglio del 2024 ed il 31 dicembre del 2025.

Per info: carlotta@studioboaretto.net

15/05/2024	
IVA	associazioni senza scopo di lucro in regime agevolato Registrazione corrispettivi
IVA	fatturazione differita mese precedente
16/05/2024	
CONDOMINI SOSTITUTI D'IMPOSTA	versamento ritenute
IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI	versamento mensile
INPS CONTRIBUTI ARTIGIANI E COMMERCianti	versamento rata
INPS CONTRIBUTI LAVORO DIPENDENTE	versamenti mese precedente
IVA	liquidazione e versamento Iva mensile
SOSTITUTI D'IMPOSTA	versamento ritenute
SPLIT PAYMENT	versamento Iva derivante da scissione dei pagamenti
TOBIN TAX	versamento mensile imposta sulle transazioni finanziarie
20/05/2024	
ENASARCO	versamento contributi aziende preponenti
FASC	versamento contributi mensili
IMPRESE ELETTRICHE	comunicazione dati canone TV
27/05/2024	
INTRASTAT	presentazione elenchi INTRA mensili e trimestrali
30/05/2024	
BANDO ISI INAIL 2023	compilazione domanda
31/05/2024	
BOLLO AUTO	versamento
ENTI NON COMMERCIALI E AGRICOLTORI ESONERATI	presentazione dichiarazione mensile modello INTRA 12
FASI	versamento contributi dirigenti
CASSA INTEGRAZIONE	richieste per eventi non evitabili (EONE)
IVA	Dichiarazione mensile IOSS e liquidazione
ENTI NON COMMERCIALI E AGRICOLTORI ESONERATI	versamento Iva intracomunitaria

Edizioni Energia Futura
Soluzioni grafiche & Comunicazione

TI METTIAMO **IN EVIDENZA**



Costruiamo una comunicazione efficace per la tua attività dalla carta stampata, al digitale, alla promozione con gadget personalizzati

INQUADRA E SFOGLIA
IL NOSTRO CATALOGO



Edizioni_energiafutura



Edizioni Energia Futura

Edizioni Energia Futura | Via Vasco de Gama, 1 Trebaseleghe (Pd) | Tel. 049 9386724
e-mail: info@edizionienergiafutura.it | www.edizionienergiafutura.it

**PERCHÈ ORDINI ON-LINE QUANDO
CI SIAMO NOI... QUI A TREBASELEGHE?**

Piccolo formato

- Biglietti da visita
- Buste e carta da lettere
- Cartoline e inviti
- Volantini
- Pieghevoli
- Brochure
- Cartelline
- Block notes
- Etichette
- Adesivi

Locandine

- Manifesti
- Striscioni
- Cartelli
- Roll-up
- Vele

Social Media Management

- Facebook
- Instagram
- Google My Business

Abbigliamento

- Cappellini
- Berretti
- Scaldacollo
- T-shirt
- Polo
- Felpe

Ufficio

- Penne
- Matite
- Righelli
- Evidenziatori
- Taglierini
- Tappetino mouse

Gadget

- Accendini
- Ombrelli
- Metro
- Portachiavi
- Accessori auto
- Spille
- Braccialetti

Shopper

- Shopper tnt
- Shopper cotone
- Shopper di carta

1.000 biglietti da visita
€ 67,00
BOZZE GRAFICHE
GRATUITE!



Via Jacopo Soranzo, 9
Treville di Castelfranco Veneto (TV)
Tel. **0423 472106** - info@arteferry.com
www.arteferry.com

CENTRO REVISIONI AUTORIZZATO

TAGLIANDI
GOMME
CERCHI IN LEGA
CARICA CLIMA



AUTO
MOTO
FURGONI
CAMPER

Via Riviera del Brenta, 263 | 30032 Fiesso d'Artico (VE) | Tel. 041 4196062 | Email: gmogommista@gmail.com

Clic dal Brenta



Tanti auguri alla "nonna più nonna" di Romano d'Ezzelino



Mercoledì 24 aprile, una giornata speciale per tutta la comunità di Romano d'Ezzelino che ha festeggiato i 101 anni di nonna Maria Ziliotto! Il Comune di Romano d'Ezzelino si è unito agli auguri per Maria Ziliotto che è diventata, tra l'altro, la cittadina più anziana del paese: insomma, la "nonna più nonna" di Romano d'Ezzelino, un prezioso patrimonio di tradizioni, di valori culturali e civili che rappresentano per tutti i giovani un modello di vita da seguire. D'altra parte compiere cento anni vuol dire avere vissuto tutti i cambiamenti storici, sociali e culturali del paese: ciò significa anche diventare custodi della memoria storica e delle radici, i cui sani principi permettono a Romano d'Ezzelino di essere la società che è oggi.

L'Asparago Dop di Bassano "re" per due giorni a Rosà!



Sabato 4 e domenica 5 maggio, al Parco delle rose, si è svolta la manifestazione "Dalla terra e dalle mani" (edizione 2024) una piacevole e molto frequentata mostra-mercato dedicata agli asparagi, ai prodotti locali e all'artigianato. L'asparago di Bassano Dop quindi, meraviglioso dono della natura e da secoli simbolo di questa terra, è diventato ancora una volta il principe indiscusso della tavola e delizia per il palato. E Rosà gli ha dedicato, come ormai da consolidata tradizione, un weekend davvero squisito che ha saputo conquistare i tanti visitatori. Con la manifestazione "Dalla terra e dalle mani", il meglio dei frutti del territorio locale per due giorni sono stati in mostra a Rosà grazie ad un gemellaggio tra Comune, Pro Loco e Gruppo alpini.

Bassano Solidale

DAL 1997 PER GLI ALTRI

Via Madonnetta, 30 - Bassano del Grappa VI

T. 0424 219269

LE PERSONE AL CENTRO DEL NOSTRO LAVORO



CENTRO
DIURNO



ASSITENZA
DOMICILIARE



SERVIZIO
PASTI



SERVIZIO
PULIZIE





BORGATO MONARO S.S.

VIGONOVO Via Pava, 29 (Ve) - SAONARA Via Villamora, 1 (Pd)
Renzo Borgato 339 1117245 - Giuseppe Borgato 339 1117246



STUDIO PASTRELLO

Zero Branco, via Mattei 8
Tel: 0422 486080 - segreteria@pastrello.it

CONSULENZA D'IMPRESA
ASSISTENZA FISCALE
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Clic dal Piave



A Pieve del Grappa la premiazione di "Un poster per la pace" 2023-2024



Si sono tenute sabato 4 maggio, alle ore 15:00, presso la sala consiliare del Palazzo Reale a Pieve del Grappa le premiazioni del trentaseiesimo concorso internazionale "Un poster per la pace - Osate sognare", edizione 2023-2024, organizzato dal Lions clubs international Asolo-Pedemontana del Grappa. Sono state premiate le alunne Jenny Fornasier e Anna Comunello della Scuola secondaria di Primo grado degli istituti "Filippin" di Paderno del Grappa! Si è trattato di un'occasione per celebrare il talento e la creatività dei ragazzi! L'obiettivo di questa iniziativa è quello di sensibilizzare le giovani generazioni alle tematiche attuali: i ragazzi sono così riusciti a rendere in immagini non solo un desiderio o una speranza, ma l'obiettivo ambizioso di trasformare in realtà il loro sogno di un mondo pacifico.

"Note di Speranza", studenti di San Zenone-Fonte in concerto all'ospedale di Castelfranco Veneto



Dopo il successo dello scorso anno è tornato il concerto tenuto dai ragazzi delle scuole secondarie di Primo grado di Volpago del Montello e San Zenone-Fonte all'ospedale di Castelfranco veneto per donare musica a favore dei medici, degli operatori sanitari e per i pazienti che possano assistervi. Il concerto "Note di speranza" si è svolto martedì 30 aprile, alle 14:30, nella sala convegni del nosocomio castellano. L'evento, che è organizzato dalla dirigente scolastica Nella Varanese e dagli insegnanti di strumento, referente professoressa Giovanna Landi, patrocinato dall'Ulss 2 e da vari ordini professionali, ha visto l'esibizione delle orchestre delle classi a indirizzo musicale: l'evento, creato e pensato con i ragazzi, ha rappresentato una bellissima occasione per allietare e sollevare per un momento i ricoverati, i loro familiari e gli operatori.



Colorificio BOUTIQUE DEL COLORE

VENDITA COLORI E VERNICI PER L'EDILIZIA,
CONTROSOFFITTI, CARTONGESSO E ACCESSORI,
CICLI RISANANTI E SISTEMI TERMICI A CAPPOTTO



ERREBI

TINTEGGIATURE INTERNE ED ESTERNE,
CARTONGESSI, RIVESTIMENTI A CAPPOTTO

Via San Giovanni Bosco, 14-20 • 36022 CASSOLA (VI)
Cell. Luca 333 8638152 • Cell. Nicola 347 4863987
errebi-bo@libero.it - www.errebipitture.it



Viale Monte Grappa, 15
36028 Rossano Veneto (VI)
cell. 393 3602815
www.fortitudo fisioterapia.it

FORTITUDO
Fisioterapia & training

DALLA ZANNA



SERRAMENTI SRL

dallazannaserramenti.com

■ Annuale assemblea dell'Associazione diabetici

Approvati i bilanci economici e deliberate le iniziative future

BASSANO DEL GRAPPA

Nell'annuale appuntamento primaverile l'Associazione diabetici, una delle più vecchie istituzioni in città nel campo della medicina, sforna il suo rendiconto annuale guardando ai futuri impegni che l'attendono. In margine anche il rinnovo delle cariche. Dino Secco, presidente uscente e riconfermato anche nel nuovo direttivo, mappa gli impegni futuri dell'annata 2024 che passano attraverso "la camminata del 19 maggio a San Michele, e la presenza di uno stand dell'associa-

zione, per la misurazione della glicemia, ad Asiago (27 luglio), Enego (4 agosto) e San Michele (29 settembre)". E, sempre in settembre, anche il soggiorno climatico a Gallio (dal 26 al 28). In autunno partirà anche il "corso di ginnastica dolce in quel di Nove ed il 17 novembre si tornerà a Marostica con uno stand", sottolinea Dino Secco. Sara Balzano, coordinatrice del servizio di diabetologia dell'Ulss 7 Pedemontana, nel suo intervento parla "di un periodo di grandi cambiamenti che passano da una rivisitazione delle strutture stesse alla riorganizzazione delle visite" che richiamano "la grande sfida che è quella del miglioramento delle liste d'attesa che oggi si sono praticamente azzerate". Tra gli obiettivi futuri "quello di andare a valorizzare le specificità di ciascun operatore creando così una rete di collaborazione coi medici della medicina generale che passa anche attraverso la nuova funzione del teleconsulto". Ma anche in quello della "teledialisi, campo questo dove è già stato avviato un interessante progetto. Tenendo conto di "come le malattie renali vadano a colpire una grande fetta di popolazione, oltre a quello che si pensa" sottolinea, a sua volta, nel suo intervento, il primario della nefrologia Paolo Lentini. Tocca argomenti di grande interesse la relazione del dottor Giovanni Rappo, referente per la retinopatia diabetica dell'ospedale San Bassiano, che dopo avere portato i saluti del primario Simonetta Morselli, nel suo esauriente intervento sottolinea come "la retinopatia diabetica è la causa più comune di cecità in età lavorativa nei paesi industrializzati che può portare alla maculopatia diabetica ed alla retinopatia diabetica proliferante". E dove "nella nostra struttura l'edema maculare diabetico viene trattato



con laser micro-pulsato e con iniezioni intra-vitreali". Parla, il dottor Rappo, come grazie anche "al prezioso contributo della direzione aziendale il trattamento dell'edema maculare diabetico, anche con nuovi farmaci, consente di ridurre il numero di accessi all'ospedale, con un vantaggio notevole per i famigliari che accompagnano i pazienti, già molto impegnati con le varie visite". Come è noto la retinopatia diabetica "nelle forme più gravi può portare a una proliferazione e in taluni casi anche al distacco della retina. Ecco perché è molto importante la prevenzione e scoprire la malattia fin dall'esordio anche con lo screening con l'esame del fondo oculare o una retinografia". Il tutto inquadrato,

sottolinea ancora il dottor Rappo, "in quel sistema che è il frutto della collaborazione fra la diabetologia e l'oculistica, fortemente voluto dal dottor Marangoni e grazie al sostegno dei primari di medicina dottor Apolloni, dell'oculistica dottoressa Morselli e dell'amministrazione aziendale che hanno creduto in questo progetto". Una sensibilità, quella della direzione ospedaliera, sottolineata anche dal sindaco Pellanda. All'assemblea intervento anche del direttore sanitario dell'Ulss 7 Pedemontana Antonio Di Caprio.

Gianfranco Baggio



Via Trieste, 20/H - 36060 Romano D'ezzelino (VI)
Tel. 0424 234139 | info@mbforniture.com

AUTOMOTIVE
INDUSTRIA
CLEANING
ASSISTENZA TECNICA
ANTINFORTUNISTICA



			
Kit smerigliatrice e Trapano a percussione a batteria € 449,00 (i.e.)	Sega circolare + seghetto alternativo (fornite senza batterie) sega € 179,00 (i.e.) seghetto € 154,00 (i.e.)	Valigetta per manutenzione generale € 249,00 (i.e.)	Idropulitrice PW C23 160b 10 l/min € 549,00 (i.e.)



**CASTING PER PICCOLI CANTANTI
EMOZIONI PER TUTTI**

**PER PARTECIPARE ALLE SELEZIONI UFFICIALI DEI SOLISTI
DELLO ZECCHINO D'ORO IN QUESTA LOCATION
ISCRIVITI SU ZECCHINODORO.ORG**



ANTONIANO



© Antoniano / Wobinda Produzioni

EMISFERO BASSANO

SABATO 18 E DOMENICA 19 MAGGIO

Orari casting

dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18

40
NEGOZI

www.centroemisferobassano.it

[f @emisferobassano](#) [@ cc.emisferobassano](#)

VIALE A. DE GASPERI, 80/82 BASSANO DEL GRAPPA (VI)

EMISFERO
CENTRO COMMERCIALE

BASSANO

Il premio Cultura cattolica al cardinale Pizzaballa

Il patriarca di Gerusalemme dei Latini è giunto in città nelle ore immediatamente precedenti alla cerimonia

BASSANO DEL GRAPPA

L'incontro è nella sacrestia della chiesa dell'antico convento delle Sacramentine. "Ricordo bene quando ci siamo visti a Gerusalemme" mi dice sua beatitudine, il cardinale Pierbattista Pizzaballa. Allora, nella veste di patriarca, l'incontro era avvenuto in occasione di una visita in Terra santa di una delegazione della chiesa barese e di una rappresentanza dell'Ucsi, l'Unione cattolica della stampa italiana. Ne facevo parte come presidente dell'Ucsi



del Veneto assieme al presidente dell'Ucsi della Puglia, Enzo Quarto. "Un viaggio immemorabile, da non dimenticare" ricordiamo al neo-cardinale (è stato nominato da papa Francesco nel concistoro del 30 settembre del 2023) nonché "Patriarca di Gerusalemme dei latini". "Tornate quando volete, vi aspetto" mi dice. Ai piedi del Grappa è giunto per ritirare il premio internazionale "Cultura cattolica", giunto all'edizione numero 41. Doveva essere nel novembre scorso ma le vicende legate ai fatti palestinesi hanno fatto rinviare il premio al mese delle rose. Una serata da incorniciare quella del premio, del cardinale e di una intera città che si è stretta attorno a lui. Introdotta dai saluti iniziali del presidente della giuria del premio "Lorenzo Ornaghi" e del presidente della Scuola di cultura cattolica (organizzatrice del premio), David Bozzetto, la serata (prima del ritiro del premio e delle motivazioni) ha visto la giornalista Monica Maggioni, già direttrice del Tg1, intervistare il cardinale su temi scottanti ed attuali. Partendo proprio dal quel conflitto tra israeliani e palestinesi che, ha detto Pizzaballa "vede una società lacerata, anche al suo interno. Quel 7 ottobre è esploso in modo violento ed inaspettato, trovando una società, quella israeliana, scoperta e fragile. Ed è stata la prima volta in cui si è posto il problema di come si potrà uscirne dopo la fine di questa guerra. Con duecentomila palestinesi, che gior-



nalmente dalla Cisgiordania andavano a lavorare in Israele e che ora hanno visto cancellati i loro permessi". Non si vive meglio a Gaza "dove abbiamo una comunità cristiana di circa 500 cattolici e 200 ortodossi. Ma non bisogna abbandonarsi agli eventi, bisogna reagire e fare qualcosa". Il noto volto della Rai incalza poi Pizzaballa sui suoi rapporti con Gerusalemme. "Sono in quella città da 35 anni. A quei tempi ambivo, come missione, andare a Roma e non a Gerusalemme dove mi hanno mandato i miei superiori. Così quel 7 ottobre del '90 è nata la mia... vocazione". Nativo della Bassa bergamasca, non lontano da quel mondo raccontato da Ermanno Olmi nel suo capolavoro "L'albero degli zoccoli" sua eminenza deve così fare presto i conti con gli scontri della spianata del tempio e la guerra del Golfo. Ma avvicinandolo ancora di più a quella sua grande passione che è l'archeologia. "Luoghi che segnano la

vita di Gesù, in quella Gerusalemme dove non mancano i luoghi concreti, luoghi che non possono esserci se non c'è l'evento. Significa vedere come è stato il vissuto ed è lì che nasce l'archeologia". In una "Gerusalemme, cuore del mondo, dove accanto ad ogni persona c'è una storia. Una città dove non puoi fare nulla senza l'altra, dove non c'è il monopolio se non un luogo di pace, Gerusalemme non ha il mare ma ha il cielo, una città abitata da Dio, dove non c'è il sole perché la luce viene dall'Agnello, colui che dona la vita". Un finale forte e coinvolgente. Si congeda così sua eminenza Pierbattista Pizzaballa tra lunghi ed interminabili applausi. Non dimenticando che, ed è la prima volta nella storia della chiesa cattolica, che un patriarca latino di Gerusalemme giunge alla porpora cardinalizia. Buon cammino cardinale.

Gianfranco Baggio

Articolo Pubbliredazionale

Da 238.000 Euro a 250.000 Euro...

Il potere delle offerte digitali nell'immobiliare!

BASSANO DEL GRAPPA

Caro lettore, vogliamo raccontarti come i nostri servizi possono far ottenere più soldi in tasca a chi vuole vendere casa a Bassano del Grappa e limitrofi. Vogliamo condividere con te un'esperienza straordinaria che illustra il potenziale del nostro servizio di offerte digitali nell'immobiliare. Paola, una delle nostre clienti, ha recentemente deciso di mettere in vendita la sua casa con noi. Il prezzo di pubblicità era fissato a 238.000 Euro, e i potenziali acquirenti potevano presentare offerte a partire da 220.000 Euro. Un'incredibile folla di 37 persone ha visitato l'immobile, dimostrando l'interesse viva-

ce per le proprietà in vendita attraverso i nostri canali digitali. Ma ecco il colpo di scena: tra le cinque offerte ricevute, ben tre superavano il prezzo di pubblicità iniziale. L'entusiasmo culminò quando Paola accettò un'offerta di 250.000 Euro, una somma che superava di 12.000 Euro il prezzo di partenza! Questo successo sottolinea l'efficacia delle nostre strategie digitali nel trovare acquirenti motivati e ottenere risultati sorprendenti per i nostri clienti. Se anche tu stai pensando di vendere la tua casa, non esitare a contattarci! Con il nostro servizio di offerte digitali, potresti essere il prossimo a realizzare un affare straordinario. Non perdere tempo, contattaci oggi stesso e trasforma il tuo sogno di vendita in realtà!

**VENDI CASA
GRAZIE ALLE
OFFERTE DIGITALI**

LEGGI LA STORIA

**LEGGI LA STORIA
DI PAOLA CHE HA
VENDUTO LA SUA
CASA A 12.000€
IN PIU'!**

www.pianoimmobiliare.com



■ Concerto della Polifonica Jacopo Da Ponte nella chiesa di San Vito

Nel programma di "Resurrent concentus", alcune delle più celebri arie



BASSANO DEL GRAPPA

Dopo il successo registrato nella chiesa della Ss. Trinità, lo scorso gennaio, la polifonica Jacopo Da Ponte torna ad esibirsi davanti al pubblico bassanese con un concerto in programma sabato 18 maggio (alle 21) nella chiesa di San Vito. Nata nell'aprile del 2021, per opera del maestro Diego Brunelli, la polifonica Jacopo Da Ponte sin dall'inizio raccoglie, nelle sue file, una trentina di coristi, voci femminili e maschili, accompagnati anche da alcuni musicisti. Lo scopo è quello di promuovere e di diffondere la conoscenza e l'amore verso la musica sacra mediante l'esecuzione di brani che spaziano in quell'arco di tempo che va dal '700 ai giorni nostri. Battezzata come "Jacopo Da Ponte" la polifonica vuole, con questo nome, rendere omaggio al più grande artista bassanese di tutti i tempi trasmettendo, nel contesto, con i suoi concerti, quel gusto del "bello che si può ritrovare in tutte le arti, dalla pittura alla poesia sino alla musica". A dirigere la polifonica lo stesso fonda-

tore, quel Diego Brunelli che da oltre trentacinque anni dirige gruppi corali alternando corali di musica sacra con gruppi votati a musiche più moderne, come il gospel, il pop, il rock ed il musical. Il tutto attraverso oltre duecento concerti che si sono tenuti, oltre al Veneto, in Lombardia, Trentino, Emilia Romagna, Toscana e Lazio. Nel programma di "Resurrent concentus", nella chiesa di San Vito, alcune delle più celebri arie quali il "gloria" di Vivaldi, "Hallelujah" di Haendel, "Ave Verum" di Mozart e "Dal tuo stellato soglio" di Rossini, passando anche attraverso brani autori non meno famosi come Bach, Haydn, Mendelsson, Franck e Mascagni, quest'ultimo con un celebre brano tratto dalla cavalleria rusticana "Regina coeli - innegiamo". E sarà sempre il maestro Brunelli a dirigere il concerto di "Solidarietà con la città del dono", in programma al teatro Remondini domenica 26 maggio (alle 21). Questa volta con la Blusingers & Orchestra, un coro nato nell'estate del 2015 sempre per volontà dello stesso maestro. Una serata che vedrà anche la partecipazione di Ricky Portera, storico chitarrista di Vasco Rossi e Lucio Dalla.

Gianfranco Baggio

■ Torneo dei campioni: a vincere è l'inclusione sociale

Ulss 7 impegnata nella promozione dello sport paralimpico

MAROSTICA

Si è svolto venerdì 19 aprile, presso il bocciodromo comunale di Marostica, il primo "Torneo dei campioni", che ha visto sfidarsi sui campi di bocce due squadre di giocatori del "Centro diurno attività guidate" dell'Ulss 7 Pedemontana, una di Marostica e una di Bassano, con quest'ultima che si è aggiudicata il torneo. All'evento hanno inoltre presenziato alcune classi della scuola secondaria di I grado "Dalle Laste" dell'istituto comprensivo Marostica, oltre a genitori dei ragazzi e tanti appassionati del gioco delle bocce. Tra il pubblico, era presente anche il direttore dei Servizi socio-sanitari dell'Ulss 7 Eddi Frezza, il sindaco

di Marostica Matteo Mozzo, un rappresentante del Comune di Bassano del Grappa e i vertici regionali della Federazione italiana di bocce (Fib) e del Comitato italiano paralimpico (Cip). L'iniziativa rientra nell'ambito dell'attività dell'Ulss 7 per la promozione dello sport paralimpico, nel caso specifico rivolte alle persone con disabilità intellettiva, ma non solo: "Lo sport è sinonimo di socialità e inclusione sociale - sottolinea il dottor Eddi Frezza - per questo motivo come azienda, attraverso i nostri servizi territoriali, dedichiamo una particolare attenzione alle opportunità di praticare sport per le persone con disabilità, come dimostrano le diverse iniziative organizzate o comunque sostenute durante l'anno su tutto il territorio". "La presenza dei rappresentanti della Federa-

zione italiana di bocce e del Comitato italiano paralimpico dimostra l'importanza dell'iniziativa - commenta il direttore generale dell'Ulss 7, Carlo Bramezza - come azienda siamo sempre disponibili a fare sinergia con il territorio per creare nuove opportunità di inclusione. Voglio ricordare in questo senso anche il progetto avviato ormai da oltre due anni e tuttora in corso per la promozione del turismo inclusivo nell'Altopiano di Asiago, che ha uno dei suoi capisaldi proprio nell'offerta di attività sportive accessibili". Presso gli impianti sportivi di Marostica quindi si è svolto un

grande momento di inclusività, grazie a tutte le persone che hanno lavorato per la realizzazione di tale momento. Il Comune di Marostica si è preso l'impegno di continuare ad adoperarsi per il miglioramento soprattutto in termini di accessibilità degli impianti. Tutto ciò non solo renderà Marostica sempre più comunità, ma permetterà di ospitare nel prossimo futuro importanti eventi nazionali e internazionali.

Paolo Lamon



Dal 1945 Bottega Tradizionale
Baggio Cav. Mario

di Patrizia e Dino

Via Roma, 102 - Bassano del Grappa

■ Riapre il castello superiore e si cerca gestore per il ristorante

La spesa finale per la ristrutturazione è stata pari ad 1.200.000 Euro

MAROSTICA

A Marostica il castello superiore ha riaperto dopo sei anni. La città degli scacchi festeggia così la fine di un lungo intervento di restauro e di messa in sicurezza nell'anno in cui la città vedrà l'affluenza di molti turisti, provenienti anche

dall'estero, che da queste parti giungeranno in occasione della celebre partita a scacchi in programma per il prossimo autunno. Il castello superiore, che al suo interno aveva anche un ristorante, era stato chiuso nel 2018. Con tempi di ristrutturazione che si sono poi allungati anche in conseguenza del covid-19. La spesa finale è stata pari ad un milione e 200 mila Euro.

Nei prossimi mesi ci sarà anche un nuovo bando per l'aggiudicazione della riapertura del nuovo ristorante. Dove, dall'alto della balconata, si gode un suggestivo panorama sulla piazza degli scacchi e sulla pianura veneta. Imprescindibile il fatto che, con l'apertura di un nuovo ristorante, sia attivato anche un servizio di guardiana, elemento essenziale per l'apertura

delle porte del castello dove peraltro si sono verificati anche alcuni atti vandalici una volta che si era lasciato aperto il portone d'ingresso. Intanto il castello superiore ospita, nelle sue sale, in questo periodo, il concorso internazionale "Umoreisti a Marostica". Con un centinaio di opere esposte selezionate tra le oltre 500 giunte da 72 paesi nel mondo.

Gianfranco Baggio

■ Festival della cultura, un altro tripudio

Quest'anno appuntamenti focalizzati sulla figura di Marco Polo



ROSÀ

Un festival della cultura, a Rosà, giunto ormai al fotofinish e che ha visto un mese di aprile ricco di appuntamenti dedicati, quest'anno, a Marco Polo a settecento anni dalla sua morte. L'occasione è stata certamente propizia per dare il via ad una nuova rassegna dal titolo "Un milione di viaggi" e che ha visto protagonisti appassionati viaggiatori nella narrazione delle loro escursioni. Tre appuntamenti che, nel corso del mese di aprile, hanno ripercorso parte della "Via della seta" che verrà completata il prossimo autunno. Il mercante veneziano è stato poi oggetto di approfondimento e studio anche da parte degli studenti della primaria del plesso di Cusinati-San Pietro ad esso intitolato che hanno curato e realizzato la mostra dal titolo "La scuola Marco Polo racconta Marco Polo" ancora visitabile al pian terreno del municipio di Rosà. Arti manuali e innovazione tecnologica ci accompagnano nel lungo viaggio e nelle scoperte del mercante che hanno contribuito a segnare anche l'economia del nostro territorio per molti decenni. Venerdì 19 aprile è stato invece il momento del viaggio nelle emozioni a palazzo Dolfin Casale con gli artisti dell'isti-

tuto "Palazzolo" e la loro mostra intitolata "Artisti in 3D, ossia Artisti diversamente abili". Un percorso emozionale tradotto su tela accompagna lo spettatore nell'intimità più profonda di questi pittori "speciali". Esposizione ancora visitabile durante gli orari di apertura della biblioteca comunale. Non potevano mancare, poi, gli incontri in lingua inglese dedicati agli adolescenti ed ai bambini! La conoscenza di un idioma straniero intesa quale strumento necessario per poter intraprendere qualsiasi viaggio. Un mese ricco, dunque, di appuntamenti, che ha visto coinvolte tutte le fasce d'età, l'istituto scolastico oltre a numerose associazioni del territorio. La kermesse si è poi chiusa mercoledì primo maggio al teatro Montegrappa di Rosà con un concerto dal titolo "Un viaggio lungo una... canzone" con il gruppo "Joy vocal project" dove gli spettatori sono stati "rapiti" dalle note musicali per un percorso nella storia della canzone italiana ed internazionale degli ultimi settant'anni. L'evento infine è terminato con la consegna del premio alla Cultura per l'anno 2024, toccato a Caterina Bizzotto, presidente vicario del teatro "Montegrappa" e insegnante in pensione della scuola elementare di Sant'Anna.

Paolo Lamon

■ Progetto Sentinella: aperitivo in casetta

Tre pomeriggi informativi per gli over 65 del territorio

ROSÀ

A maggio è iniziato un nuovo ciclo di incontri a Rosà su iniziativa del "Progetto Sentinella". Il progetto, presente nel territorio rosatese da quasi tre anni, è promosso dal Comune di Rosà in collaborazione con la cooperativa "La Goccia" ed è rivolto agli over 65 e ai loro familiari e ha l'obiettivo di creare una rete sociale intorno alle persone anziane, fragili e sole. I tre incontri previsti per il mese di maggio, itineranti nelle diverse casette di quartiere, intendono ravvivare il senso di socialità e di aggregazione trattando con professionisti del territorio tematiche legate all'invecchiamento ed al ciclo di vita. I prossimi appuntamenti in programma sono i

seguenti: "Il ruolo del medico di base nell'invecchiamento" con la medicina di gruppo integrata di Rosà (venerdì 17 maggio alle ore 16:30) presso la sala polifunzionale degli impianti sportivi di Travettore; "La salute mentale: ansia e depressione nell'invecchiamento" (venerdì 31 maggio alle ore 16:30) presso la casetta del quartier "Tigli Matteotti", relatrice sarà la dottoressa Anna Simonetto (psicologa in formazione specialistica). Inoltre a partire da giugno, in particolare nelle serate del 13 giugno e del 27 giugno, il "Progetto Sentinella", si arricchirà di una nuova iniziativa: due serate formative ed informative aperte all'intera popolazione sul tema della prevenzione alla demenza e al fine vita.

Martina Pesce



Associazione Polarmonia

Benessere, evoluzione, espansione creativa della persona, della coppia e della famiglia



**CONSULENZA, MEDIAZIONE
PSICOTERAPIA**



**YOGA POLARMONIA
MEDITAZIONE**



**ATTIVITÀ PSICOMOTORIA
LOGOPEDIA
SUPPORTO SCOLASTICO**



**EVENTI FORMATIVI E
LABORATORIALI**

www.polarmonia.com

Tel. 348 5242160 (anche whatsapp)
polarmonia@gmail.com
Via Martiri del Grappa 17/A
Rossano Veneto (VI)



■ Giornata della gentilezza ai nuovi nati...

Ai neo-genitori sono stati consegnati dei doni molto speciali

ROSSANO VENETO

Anche quest'anno il Comune di Rossano Veneto ha dato il benvenuto ai nati nel 2023: un'iniziativa sposata nell'ambito del progetto nazionale di "Costruiamo gentilezza" e che ha come obiettivo accrescere il benessere delle comunità mettendo al centro i bambini. Per questa ragione, verso

la fine di marzo ai neo-genitori sono stati consegnati dei doni molto speciali che sicuramente li aiuteranno nei primi mesi di vita dei loro bambini. A tal proposito, il Comune di Rossano Veneto rivolge un particolare ringraziamento a: Farmacia Deodato di Dora Caterina, Esma centro servizi, Medica Work, dott.ssa Luana Golin, Ostetrica Elena Bisinella, Associazione Girasole, bibliotecaria Federica Cer-

riotti, i volontari Centro Sollievo, Centro Arcobaleno Rossano Veneto, ragazzi del C-Staff. Oltre ai doni consegnati ai nuovi nati, per crescere nel segno della gentilezza, il Comune di Rossano Veneto ha voluto omaggiare le mamme e i papà con un libro. Con l'occasione i neo-genitori hanno avuto l'opportunità di conoscere le iniziative e i servizi offerti dal Comune di Rossano Veneto e di ricevere le "chiavi della gentilezza" con la collaborazione degli anziani dell'associazione "AmaD".



Angela Bosello

■ Progetti Fidal + Sport e Salute

Dieci mesi di sport per giovani e meno giovani allo stadio del Gs Marconi

CASSOLA

Sono stati dieci mesi intensi di sport e di conoscenza dell'atletica leggera per un'ottantina di giovani e meno giovani che hanno partecipato ai quattro progetti nazionali promossi dalla Federazione italiana di Atletica leggera e da "Sport e Salute", società che fa capo al dipartimento per lo Sport del governo. Il gruppo sportivo "Marconi" di Cassola ha partecipato ai bandi e ha conquistato quattro progetti su quattro, risultato raggiunto da appena una decina di società in Italia. I progetti sono stati avviati nel giugno 2023 e conclusi a marzo 2024. I partecipanti, tutti regolarmente tesserati, sono stati inseriti nei gruppi di allenamento del Marconi (oltre 300 tesserati l'anno scorso) e hanno potuto sperimentare a 360 gradi le metodiche di training, capire la corsa e le altre discipline dell'atletica. Molti quelli che già l'anno scorso hanno gareggiato, anche con risultati molto interessanti, ai meeting federali. I quattro progetti hanno interessato le diverse fasce d'età allo stadio "Paolo Rossi" di San Giuseppe di Cassola, con i tecnici dello staff marconiano. Il progetto

"Pista", che ha portato a Cassola il titolo di "Polo nazionale giovanile del Talento", ha riguardato i giovani dai 15 ai 18 anni, mentre il "Run card young" i giovanissimi dai 6 ai 14 anni. Spazio anche agli over 65, con il progetto "Run card silver", in un gruppo votato alla camminata, che si è trovato allo stadio e anche, nei mesi invernali, in palestra a San Giacomo di Romano. La ciliegina sulla torta è stato infine il progetto "Porte aperte allo sport", destinato alle scuole, iniziato a settembre scorso. Il Gs Marconi ha interagito con tre scuole, gli istituti comprensivi di Cassola, Romano d'Ezzelino e Mussolente, con referenti i docenti Baggio, Stefani e Campesato, operando soprattutto nelle classi delle medie. "È stata un'esperienza interessante quella dei progetti - dice il presidente del Gs Marconi, Claudio Strati - che ha permesso a tanti ragazzi e ragazze di andare in pista a fianco di atleti grandi e piccoli già esperti delle diverse discipline. Il nostro staff tecnico, composto da sedici allenatori, ha saputo coinvolgere ed entusiasmare i nuovi arrivati. Molto bene anche l'attività svolta con le scuole, che ci ha visto gestire una sessantina di ore di lezione negli istituti scolastici e almeno



altre 300 allo stadio con le nuove reclute dei progetti: siamo stati l'unico club della provincia a vincere il bando di Porte aperte e crediamo anche l'unico d'Italia a farlo

con tre Istituti diversi. E molti sono i giovani rimasti a fare atletica con noi".

Gianfranco Baggio



Latterie Vicentine

Spacci Latterie Vicentine
a BASSANO, Viale Vicenza 145 e Via del Mercato 1

NUOVA RACCOLTA PUNTI

Dolce risveglio

Rallegra la tua tavola con 6 set da prima colazione

1 PUNTO TOVAGLIETTA
2 PUNTI PIATTO FRUTTA
3 PUNTI TAZZA JUMBO

1 PUNTO OGNI 20 EURO DI SPESA

latterievicentine.it

■ Variante al piano interventi approvata all'unanimità

Contenuto al massimo il consumo del suolo

MUSSOLENTE

Attenzione alla famiglia e allo sviluppo economico del territorio e all'imprenditoria, contenimento del consumo del suolo, continuo aggiornamento degli strumenti urbanistici: sono questi i punti chiave dell'ultima variante, la numero 7, al Piano interventi adottata mercoledì 03 aprile dal Consiglio comunale di Mussolente. Con il "sì" di tutti i consiglieri, l'adozione della variante è stata approvata all'unanimità dopo un iter complesso che ha coinvolto sia l'architetto Sartor di Treviso che i tecnici comunali. Prerogativa di questa variante è stata quella di dare risposte alle esigenze

familiari con concessione di piccole porzioni di ampliamento delle aree edificabili, ma anche alle esigenze produttive con la possibilità edificatoria dell'unica area di espansione prevista nel Pat, semplificando le procedure di trasformazione delle costruzioni dismesse a livello agricolo, gettando così le basi per un nuovo sviluppo del territorio ma attento alla sostenibilità di tali azioni. A questo si aggiunge l'aver completato le revisioni delle schede degli edifici tutelati già iniziata nella variante 5 e una complessiva "messa in ordine" del Piano per agevolare la lettura da parte dei tecnici e dei cittadini. Cinquantaquattro sono le richieste di variante al Piano degli Interventi pervenute al Comune relative a

vari ambiti di gestione urbanistica del territorio. Le richieste pervenute sono state valutate dal professionista incaricato con gli Uffici comunali competenti, per verificarne la coerenza con i contenuti del Piano regolatore comunale che, assieme alle riconferme delle zone di espansione a seguito di una ricognizione con i proprietari delle aree oggetto di decadenza ed a due richieste da parte dell'Amministrazione, vanno a costituire le trentacinque schede specifiche di modifica al piano predisposte, che riguardano: quattro "varianti verdi" ovvero richieste di eliminazione di possibilità edificatorie consentite dal vigente Piano degli interventi, con riclassificazione delle aree in zona agricola o a verde privato; tre individuazioni di edifici non più funzionali al fondo agricolo; due cambi della destinazione d'uso di edifici esistenti; otto trasformazioni della classificazione urbanistica di aree; quattordici ampliamenti o variazioni di aree edificabili; una individuazione di fabbricato degradato oggetto di credito edilizio; tre riconferme totali o parziali delle aree di espansione inattuate e riconfermate dalla presente Variante. Inoltre, otto richieste di modifica di gradi protezione degli edifici, sono state invece valutate in sede di revisione delle schede degli edifici tutelati, mentre dodici richieste sono state ritenute non accoglibili perché in contrasto con la pianificazione comunale vigente o perché avrebbero dovuto richiedere una variante al Piano di assetto del territorio. Altre quattro non sono state inoltre prese in considerazione perché ricadenti entro gli ambiti di faglia sismica e quindi non

attuabili in assenza della conclusione degli studi sismici tuttora in corso. In sostanza con questa variante sono state date risposte ai cittadini per le esigenze familiari e alle imprese, con la messa a disposizione di circa 10.000 metri quadrati di terreno edificabile produttivo per le nuove richieste da parte degli imprenditori ma, al contempo, sono stati impostati gli sviluppi futuri sempre attenti alla sostenibilità del territorio. In questo senso va anche il successivo punto all'ordine del giorno approvato dallo stesso Consiglio comunale che prevedeva l'adozione di un accordo pubblico-privato che a tutti gli effetti ha costituito un'ulteriore variante puntuale al Piano degli interventi, la numero 8. Nello specifico, su richiesta di un privato imprenditore, è stata riclassificata in zona propria un'area commerciale-direzionale (già oggetto di approvazione della variante 5) su cui insiste un fabbricato commerciale che però si trovava urbanisticamente in area agricola. Questa operazione permette il riuso di un edificio esistente con la stessa consistenza attuale per l'avvio di una nuova attività commerciale senza consumo di ulteriore suolo per l'edificazione di una nuova struttura. Il beneficio pubblico si attesta, oltre per l'appunto al non consumo del suolo, con la cessione di un'area ancora in proprietà privata di un tratto di marciapiede e area verde su cui si attesta anche una fermata e su un contributo economico già versato nelle casse comunali.

Martina Pesce





OTTICA MONTEGRAPPA

Ottica Optimetria
Centro applicazione lenti a contatto
Misurazione e controllo dalla vista

Martedì	9.00-12.30 / 15.30-19.30
Mercoledì	9.00-12.30 / 15.30-19.30
Giovedì	9.00-17.00 orario continuato
Venerdì	9.00-17.00 orario continuato
Sabato	9.00-17.00 orario continuato

Via Vittoria, 32 36065 Mussolente (VI)
0424 1757165
otticamontegrappa@trivisiongroup.it

■ Sempre maggior controllo e sicurezza

Approvato il progetto di video-sorveglianza

MUSSOLENTE



Il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica ha dato l'ok al progetto di video-sorveglianza nato dalla collaborazione tra il Comune di Mussolente e di Cassola. Il progetto prevede l'installazione di dodici varchi di lettura targhe di cui nove a Cassola e tre a Mussolente e sarà finanziato in parte con il bilancio dei due Comuni e con un importante contributo ministeriale a fondo perduto. I varchi permetteranno un maggiore controllo e sicurezza del territorio comunale, ma anche di effettuare controlli in tempo reale sui veicoli in transito come assicurazione scaduta, revisione scaduta e mezzo rubato. Gli stessi varchi saranno gestiti dalla Polizia locale associata di Cassola e Mussolente. A Mussolente due sono previsti in via Tenente Eger e via Vittoria e uno in via Mazzini a Casoni. I tre nuovi varchi andranno ad aggiungersi ai due già esistenti a Mussolente sempre in via Vittoria (lato ovest) e in via Papa Giovanni XXIII nei pressi della piazza di Casoni.

Martina Pesce

■ Casa della comunità: posata la prima pietra

La struttura ospiterà tutti i principali servizi socio-sanitari di prossimità

ROMANO D'EZZELINO

Ha preso il via ufficialmente mercoledì 15 aprile, con la posa della prima pietra, il cantiere per la realizzazione della futura Casa della comunità a Romano d'Ezzelino. La nuova struttura sorgerà al civico 4 di via Gioberti, dunque in posizione centrale, al posto dello stabile che un tempo ospitava l'Ufficio tecnico e la Polizia locale. Un intervento di demolizione e ricostruzione che sarà completato entro l'inizio del 2025, con un investimento di 3,8 milioni di Euro finanziato tramite fondi Pnrr. A sottolineare l'importanza dell'opera è anche il direttore generale Carlo Bramezza: "ringrazio l'Amministrazione comunale che ci ha messo a disposizione a titolo gratuito, per 20 anni, l'appezzamento di terreno nel quale sorgerà la nuova Casa della comunità, che sarà una struttura strategica non solo per gli abitanti di Romano d'Ezzelino ma anche per i residenti nei comuni limitrofi, che qui troveranno assistenza vicino a casa per una vastissima serie di necessità, dalla presenza di medici e infermieri ai servizi specialistici territoriali. Voglio inoltre ricordare che la normativa prevede l'apertura 7 giorni su 7,



24 ore al giorno, per le case della comunità, che dunque avranno un impatto importante anche sulla riduzione dei codici bianchi in Pronto soccorso: sarà una vera rivoluzione che porterà più servizi per i cittadini e li renderà più accessibili, consentendo allo stesso tempo un efficientamento complessivo della sanità pubblica. Per questo motivo siamo orgogliosi di aver posato questa prima pietra, che rappresenta l'inizio di qualcosa che va ben oltre la costruzione di un nuovo edificio". Sul piano architettonico, la nuova sede si svilupperà su due piani per una superficie totale di 1.064,5 metri quadrati. Al pia-

no terra è previsto un punto informazioni, all'ingresso, dal quale si accederà all'area di attesa, con un Punto unico di accesso organizzato in open-space e in diretto contatto con l'ufficio amministrativo. Sul lato sud del piano saranno collocati invece tutti i servizi delle cure primarie, dunque con la presenza di medici e infermieri, e assistenziali, mentre sul lato nord troverà spazio l'ufficio amministrativo e una sala polivalente. Sul lato opposto rispetto all'ingresso principale saranno collocati invece i locali per il Centro di salute mentale e il Ser.D, garantendo così una maggiore privacy agli utenti del servi-

zio. Al primo piano, invece, sarà collocato il Consultorio familiare, il Servizio tutela per i minori, la Neuropsichiatria infantile e altri ambulatori specialistici. A questo riguardo, va sottolineato che la Casa della comunità è pensata anche per un'organizzazione innovativa di questi spazi: "gli ambulatori non avranno una assegnazione univoca - spiega il dottor Eddi Frezza, direttore dei Servizi socio-sanitari dell'Ulss 7 Pedemontana - ma potranno essere utilizzati in modo condiviso da più specialisti secondo un calendario pianificato: questo perché la Casa della comunità presuppone un modello innovativo, nel quale non sarà più il cittadino a spostarsi da casa ad una sede ambulatoriale centralizzata, ma saranno gli specialisti a recarsi nelle sedi territoriali più vicine ai pazienti per visitarli, chiaramente su prenotazione e secondo un calendario predefinito. In questo modo potremo moltiplicare le sedi dell'attività specialistica territoriale e portare questi servizi più vicino a casa degli utenti, con un utilizzo allo stesso tempo efficiente delle risorse. In questa prospettiva, rispetto alle attuali sedi dei servizi territoriali la realizzazione delle nuove case della comunità ci consentirà di contare su spazi non solo più accoglienti per i cittadini e più efficienti sul piano energetico, ma anche più funzionali rispetto ad una riorganizzazione dei servizi che porrà al centro l'utente". Una particolare attenzione in fase di progetto è stata posta anche all'impatto estetico del nuovo edificio, che si configurerà come due volumi rettangolari che si incastrano l'uno sopra l'altro: per le finiture esterne è previsto l'utilizzo di intonaco e laterizio faccia a vista. I prospetti, costituiti dall'alternanza di facciata rivestita in pannelli di fibrocemento e finestre a nastro verticale, saranno caratterizzati da un gioco di luci e ombre, chiari e scuri, con l'inserimento di griglie in profilati verticali in corrispondenza delle vetrate più ampie che avranno la molteplice funzione di antieffrazione ma anche di frammentare la luce diretta. Massima attenzione anche all'efficienza energetica, grazie all'utilizzo delle più moderne tecnologie isolanti e all'impiego di un impianto fotovoltaico sull'intera copertura dell'edificio.

Carlotta Baggio



Negli ultimi anni si è cercato di migliorare la produzione e la qualità dell'olio

■ La cultura dell'olivo...

POVE DEL GRAPPA

Chi arriva a Pove per la prima volta rimane stupito nel vedere la quantità di olivi presenti in ogni angolo del paese, tanto da meritare l'appellativo "conca degli olivi". Già nel 1200 si trova testimonianza della cultura dell'olivo a Pove, favorito dal microclima locale con una buona esposizione solare, protetto dai venti freddi del nord e con un buon

terreno calcareo ben drenante. Di questo ne fecero tesoro le autorità ecclesiastiche, come preziosa risorsa per l'illuminazione e le esigenze di culto. Dopo il 1900 ritorna l'interesse per questa cultura, ma solo negli ultimi anni si è cercato di migliorare la produzione e la qualità dell'olio, partendo da una maggiore cura delle piante, proponendo un metodo di potatura adeguato, concimazioni e trattamenti naturali e una raccolta anticipata delle olive, rispetto alla tradizione con successi-

vo conferimento in frantoio entro le 24 ore. Il frantoio di Pove del Grappa effettua una spremitura a freddo per preservare e mantenere le caratteristiche organolettiche dell'olio. Il risultato è un prodotto di alta qualità, morbido e delicato al palato con un esaltante profumo erbaceo. L'olio del nostro areale è considerato nutraceutico, quindi non solo un alimento ma anche una sostanza che fa bene alla salute, un cucchiaino al mattino contribuisce a rinnovare le cellule e riduce il tasso di colesterolo. Antonio Ferraro classe 1941 è uno dei pionieri di questa nuova visione, che con la sua passione è riuscito a coinvolgere il paese insegnando, attraverso corsi di potatura, la sua tecnica, peraltro appresa nel corso

di viaggi e studi tra gli oliveti Toscani e del Garda. Questa tecnica consiste nel tenere prevalentemente quattro rami a forma irregolare che si diramano dal tronco principale, lasciando uno spazio aperto all'interno della pianta permettendo una buona aereazione e penetrazione di luce solare che contrastano la formazione di muffe. Lo scorso 24 marzo 2024, durante la quarantunesima edizione della Fiera-mercato dell'Olivo di Pove del Grappa, il Comune ha voluto rendere omaggio all'impegno profuso da Antonio Ferraro in tutti questi anni consegnandogli come premio speciale una "forbice da potatura d'orata".

Arianna Rizzolo



**GASOLIO - GAS GPL
ESTINTORI - OLII LUBRIFICANTI
STUFE E CAMINETTI**



Zero Branco - via G.Rossa, 5
Tel. 0422 425615
Info@requale.com
www.requale.com



**SOSTIENI IL GIORNALE
DEL TUO TERRITORIO**

**COMUNICA
DA QUI**

Contattaci al numero
049 9386724

■ “Orizzonte: scuola & lavoro!”, il futuro è oggi

Al Palamaser una risposta all'abbandono scolastico nei primi due anni della scuola superiore

ASOLO

Nove Comuni e un unico obiettivo: aiutare le famiglie a costruire il futuro dei propri figli. Sabato 13 e domenica 14 aprile, al Palamaser di via Motte a Maser, il sipario si è alzato sulla terza edizione della Fiera dell'orientamento “Orizzonte: scuola & lavoro!”. La manifestazione è stata promossa congiuntamente dai Comuni del territorio che hanno sottoscritto nel 2020 la convenzione “Insieme per il lavoro” (Asolo, Borso del Grappa, Castelfranco, Cavaso del Tomba, Fonte, Maser, Pieve del Grappa, Possagno e San Zenone degli Ezzelini) ed è rivolta a tutti i ragazzi delle scuole medie e ai loro genitori, in particolare a quelli di seconda media che nei prossimi mesi saranno chiamati a scegliere la scuola superiore. Erano presenti con i loro stand 22 scuole superiori dei territori di Asolo e Pedemontana del

Grappa, Bassano del Grappa, Castelfranco Veneto e Montebelluna, oltre alle associazioni di categoria Cna, Confartigianato e Confindustria Veneto Est che propongono attività orientative ai ragazzi e alle loro famiglie. La convenzione “Insieme per il lavoro” sottoscritta dai nove Comuni ha lo scopo primario di favorire l'occupazione, con particolare attenzione per le persone in condizione di fragilità sociale ed economica. I Comuni hanno raccolto una serie di problematiche collegate tra loro: un alto tasso di abbandono nei primi due anni delle scuole superiori; una notevole presenza di giovani “neet” che non frequentano una scuola e non hanno né cercano un impiego; una presenza importante di giovani non formati e disoccupati tra i nuclei in fascia di povertà che chiedono un supporto economico ai Comuni di residenza; la difficoltà per molte aziende a reperire lavoratori specializzati, che limita il loro sviluppo. Tali problematiche sono sta-

te condivise con i dirigenti e gli orientatori scolastici degli istituti comprensivi dell'Asolano e della Pedemontana del Grappa e con le associazioni di categoria. A seguito del confronto, la scelta della scuola superiore è stata individuata come un passaggio cruciale, che viene svolto dallo studente e dai suoi genitori nel mese di gennaio della terza media. In particolare si è rilevato uno scollamento tra il mondo scolastico e quello lavorativo, aumentato nel corso degli ultimi dieci anni ed “esploso” dopo l'arrivo della pandemia. In risposta a tutto ciò, già nel 2022 e 2023 la rete territoriale ha realizzato la Fiera dell'orientamento, pensata come importante punto di partenza per altre iniziative da sviluppare tra Comuni, mondo della scuola e aziende del territorio. Data l'ottima riuscita delle prime due edizioni e la richiesta da parte delle famiglie, i Comuni hanno quindi deciso di replicare l'evento anche quest'anno. I destinatari di “Orizzonte: scuola & lavoro!” sono più di 4.500 ragazzi (contando solamente le seconde medie), invitati direttamente con volantino consegnato tramite le proprie scuole e afferenti ai 37 istituti

comprensivi dei quattro territori coinvolti: Asolano, Bassanese, Castellana e Montebellunese. Ai quattro istituti comprensivi del territorio pedemontano e asolano (Asolo, Cornuda, Pieve del Grappa e San Zenone degli Ezzelini) sono state messe a disposizione da parte dei Comuni di pertinenza le coperture dei costi dei bus per il trasporto delle classi. Il sabato mattina sono state invitate a partecipare in particolare le scuole medie con le proprie classi seconde, accompagnate dai professori. Sabato pomeriggio e domenica l'invito invece era rivolto soprattutto alle famiglie, snodo centrale per la scelta dei ragazzi. Il programma della manifestazione comprendeva anche tre seminari orientativi rivolti ai genitori, agli insegnanti e alla comunità educante, organizzati dalla fondazione “Lepido Rocco”, quale ente capofila del progetto OrientaReTe, in collaborazione con Veneto Lavoro, Camera di Commercio e alcune società del settore. Anche i seminari erano gratuiti ed aperti a tutti. Lo svolgimento dell'evento orientativo è stato reso possibile da un pool di aziende sostenitrici, tra cui il main sponsor Banca delle Terre Venete.

Gianfranco Baggio




Macelleria & Gastronomia
Fabio Furlan



ORARIO NEGOZIO Lun.Mar.Mer. 7.30 - 13.00 Gio.Ven.Sab. 7.30 - 13.00 / 15.30 - 19.30

Via F.Filzi, 48/D - 31036 Istrana (TV) - info@macelleriagastromiafurlan - TEL. 0422 738317

Azione Cattolica e Cna portano Criveller e De Palo

Il responsabile vicariale adulti: “felicissimi di ospitare due personalità di tale rilievo”

ASOLO

Martedì 14 e mercoledì 22 maggio alle 20:45 si terranno le due serate di “Dialoghi di maggio”, iniziativa arrivata al terzo anno promossa dal gruppo adulti di Azione cattolica del vicariato di Asolo che quest’anno, oltre al patrocinio dei Comuni della Pedemontana del Grappa, vede la preziosa collaborazione con Cna Asolo. Dal 2022 il gruppo adulti di Azione cattolica del vicariato di Asolo si impegna a promuovere una due-sere nel mese di maggio per riflettere e informarsi su temi che interessano cattolici e non. Quest’anno, sull’onda delle settimane sociali dei cattolici in Italia, il tema sarà la partecipazione. Ad approfondire e concretizzare la tematica ci penseranno Gigi De Palo, presidente della fondazione per la natalità ed ex-presidente del Forum nazionale delle associazioni familiari, e Sergio Criveller, economo della diocesi di Treviso e responsabile della prima comunità energetica rinnovabile (Cer) diocesana d’Italia. Le due serate del 2024 avranno come filo conduttore la “partecipazione” intesa come presenza attiva dei cittadini nella società in tutti i suoi ambiti dal lavoro alla scuola, dalla politica all’associazionismo. Gigi De Palo, incarna questo impegno su più fronti. Attualmente direttore generale di Fonda-



zione Angelini e presidente della Fondazione per la Natalità, è molto noto anche per il suo ruolo di ex presidente del Forum nazionale delle Associazioni familiari con il quale ha ottenuto l’approvazione bipartisan del Parlamento per l’assegno unico e anche per il suo mandato come assessore alla famiglia, alla scuola e ai giovani per il comune di Roma. L’intervento di De Palo del 22 maggio sarà maggiormente incentrato sul senso della partecipazione, sul senso di un impegno quotidiano nei luoghi che ognuno abita come il posto di lavoro, il quartiere, la scuola dei propri figli e così via. Con l’occasione verrà chiesto a Gigi De Palo di raccontare l’iniziativa di cui è promotore ossia “Immischiati”, percorso di formazione e

di attivazione dei cattolici che propone la dottrina sociale della chiesa in modo più fruibile a tutti, anche a chi non ne ha mai sentito parlare. Sergio Criveller, economo della diocesi di Treviso, presenterà martedì 14 maggio la prima esperienza a livello nazionale di comunità energetica rinnovabile diocesana. Un unicum che merita un’intera serata in quanto nuovo strumento di partecipazione. Il percorso che proporrà Criveller includerà una contestualizzazione sulle Cer sia dal punto di vista del perché sono nate sia dal punto di vista tecnico di funzionamento. Con Sergio si approfondiranno anche le motivazioni che hanno portato la diocesi di Treviso ad avere questo primato e il modo in cui una Cer può diventare

strumento di partecipazione democratica che “fa” comunità. “Dialoghi di Maggio” è un’iniziativa voluta dal gruppo adulti di Azione cattolica del vicariato di Asolo con l’obiettivo, interno, di formare i propri membri ed, esterno, di portare fuori dai luoghi parrocchiali lo sguardo della chiesa cattolica sui temi socio-politici che riguardano della vita di ogni cittadino, credente oppure no. “Anche per questo siamo felici di poter collaborare con Cna Asolo - dice Alberto Battagin, uno dei due responsabili del gruppo - perché è bello poter avere un luogo laico in cui incontrare anche persone che non vivono una vita ecclesiale”. “Attraverso questi eventi Cna intende contribuire alla promozione dello sviluppo sociale ed economico del territorio, favorendo passioni, progetti e voglia di fare”, dichiara Francesco Pilotto, presidente Cna Asolo. “Dialoghi di Maggio” 2024 vede il patrocinio di quasi tutti i Comuni che compongono il vicariato in questione. In ordine alfabetico: Asolo, Castelcuoco, Cavaso, Fonte, Maser, Mussolente, Pieve del Grappa e San Zenone degli Ezzelini. L’iniziativa inoltre ha il supporto di due aziende sponsor: Laser Style e Vitivinicola Manera.

Per info
- il sito dell’Azione Cattolica Italiana:
<https://azionecattolica.it/>
- il sito di CNA Asolo:
<https://www.cnaasolo.it/>

Angela Pesce

FUCINA DEL GUSTO

Il territorio: un patrimonio da vivere e conservare.

Domenica 26 maggio 2024



Centro di spiritualità e cultura Don Paolo Chiavacci, Pieve del Grappa



ECONOMIA SOSTENIBILE E AMBIENTE

Ore 10.00, seminario gratuito

Quali sono le buone prassi da mettere in atto per utilizzare al meglio le risorse in modo sostenibile? Come si possono finalizzare soluzioni e strategie in un’economia circolare? Come salvaguardare il mondo degli insetti, per continuità della vita dell’uomo sulla terra?

Intervengono:

Prof.ssa **Maria Cristina Lavagnolo**, dipartimento ICEA – Università di Padova;

Dott. **Giovanni Timossi**, ricercatore indipendente;

Prof. **Stefano Vanin**, entomologo, professore associato del dipartimento Distav – Università di Genova.

Modera la giornalista **Marina Grasso**.

I partecipanti, a convegno concluso, potranno degustare i prodotti tipici preparati dall’istituto **I.P.S.S.E.O.A. Maffioli di Pieve del Grappa** e dalla **Scuola di Formazione Professionale di Lancenigo**.

VISITE E PERCORSI ALL’INSEGNA DELLA SOSTENIBILITÀ

Ore 14.00, attività didattiche

Nel pomeriggio di Fucina del Gusto, sarà possibile partecipare ad una delle tre attività che si svolgeranno presso il centro.

- 1) **PERCORSO BOTANICO**: passeggiata guidata per conoscere la flora locale.
- 2) **PERCORSO ENTOMOLOGICO**: alla scoperta degli insetti del territorio.
- 3) **VISITA AL PLANETARIO**: il cielo della notte per orientarsi e scoprire stelle, pianeti, nebulose e galassie.

Costo attività 5,00 euro a persona.



Durante il pomeriggio sarà possibile visitare l’impianto **ThermoCompost** che produce energia biotermica utilizzando materiale di compostaggio.



Artigiani
Imprenditori
d’Italia

Asolo

FUCINA DEL GUSTO
è un’iniziativa organizzata da CNA ASOLO
Viale Enrico Fermi 37 - Asolo (TV)
Tel: 0423 55152 - asolo@cna.it

www.fucinadelgustoasolo.it

Orto didattico e botanica a scuola...

Esperienza arricchente e coinvolgente

ASOLO

Ad aprile, nonostante le nuvole, grazie alla partecipazione attiva di bambini e inse-

gnanti, è stato piantato un magnifico albero di bagolaro e messi a dimora ortaggi come cipolle e insalate. Inoltre è stato arricchito l'orto didattico con piante aromatiche, regalando profumi e colori alla nostra scuola. Un'esperienza arric-

chente e coinvolgente, uno dei modi di essere "Cittaslow international", che ha reso la natura parte integrante dell'apprendimento, grazie alla collaborazione tra la Città di Asolo, la Scuola primaria, la Coldiretti Treviso, Coldiretti Donne Impresa Treviso e Campagna Amica Treviso.

Angela Bosello



La "camminata" a favore della cooperativa Vallorgana

Da anni al fianco delle famiglie per accompagnare persone con disabilità

CASTELCUCCO

Prima edizione della "Camminata cooperativa" per i sentieri di Castelcucco, domenica 5 maggio. Si è trattato di una camminata gratuita per i sentieri del paese con due percorsi adatti a tutti. Uno di due chilometri e uno di otto. Hanno organizzato il Gem (Gruppo escursionisti Montegrappa) e la cooperativa "Vallorgana". I contributi raccolti sono stati destinati per favorire l'avanzamento dei lavori di ampliamento della cooperativa. Da più di 25 anni infatti la cooperativa sociale "Vallorgana" si affianca alle famiglie per accompagnare la persona con disabilità verso un percorso di scoperta di sé e del proprio potenziale. Attraverso la gestione del centro di lavoro guidato "Serena", la cooperativa favorisce, nei limiti della persona con disabilità, la crescita dell'autonomia

personale, l'incremento delle abilità, la realizzazione delle attitudini, la crescita dell'autonomia e dell'autostima, lo sviluppo delle relazioni sociali. Molte le attività proposte, come per esempio di recente i laboratori artistici in gypsotheca a Possagno. Ogni volta alcuni utenti della cooperativa sono stati accolti da una guida, che li ha portati tra l'altro a visitare il giardino del museo, dove si trova un pino marittimo di più di duecento anni. Nell'occasione hanno partecipato a diversi laboratori creativi assieme agli utenti di altri centri presenti. Una struttura sempre aperta alle novità. Lo scorso aprile hanno visitato la sede quattro studenti del progetto "Social day" provenienti dal liceo scientifico a indirizzo sportivo "Jacopo da Ponte" di Bassano del Grappa i quali si sono dimostrati molto interessati alle attività della cooperativa apprezzando il fatto che "ogni utente della cooperativa viene valorizzato a seconda delle sue capacità e potenzialità".

Paolo Favaretto



"Cavanis Day", consegnato il rinnovato complesso scolastico!

Una scuola che tiene il passo dei tempi, rinnovando il prestigio

POSSAGNO

Il venti aprile rappresenta una data importante per l'istituto "Cavanis" e per la comunità di Possagno, tanto da dedicare una iscrizione che ricorda questo giorno accanto alla lapide di fondazione del liceo "Calasanzio" posta settantannove anni fa, nel 1949. Con la benedizione alle ore 14:00 si è aperto il "Cavanis day" che ha permesso di ammirare e visitare il rinnovato complesso scolastico: la ristrutturazione ha riguardato il miglioramento sismico dell'intera struttura, l'efficiamento energetico cappotto e nuovi infissi, l'installazione di centocinquanta pannelli fotovoltaici, è stato inoltre realizzato un sistema di ricambio d'aria meccanizzato e controllato per garantire un'aria sana e pulita agli studenti. E poi nuovi uffici, nuova biblioteca e nuova presidenza: insomma, una scuola che tiene il passo dei tempi rinnovando il prestigio. La cerimonia si è conclusa dopo i tornei sportivi dei

ragazzi e lo spettacolo in inglese "Cavanis for Africa" degli alunni della Scuola primaria, con la "graduation ceremony" per la consegna dei diplomi in perfetto stile Cavanis. Davanti ad un folto pubblico e agli emozionati diplomandi sono intervenuti, tra l'altro tutti ex-allievi, il sindaco dottor Valerio Favero, l'onorevole Ingrid Bisa, il dottor Pierpaolo Brombal presidente ex-allievi, la dottoressa Isabel Herrmann testimonial e il preside professor Ivo Cunial con il padre Diego Spadotto direttore della comunità "Cavanis" di Possagno, tutti a sottolineare lo spirito di famiglia che caratterizza la scuola. Con mia sorpresa graditissima sono stato invitato a portare un saluto anch'io e non potevo che portare la mia testimonianza di studente "Gianburrasca" che in quell'istituto ha imparato, oltre alle nozioni, soprattutto a ragionare e ho appreso quei valori che mi hanno ispirato e ho saputo guidare anche nel mio impegno pubblico.

Giuseppe Paolin



ELEZIONI COMUNALI
ASOLO 8-9 GIUGNO 2024

Risvegliamo la
Bella Addormentata!



MARCO PIVA
SINDACO

■ Importanti investimenti nella sanità territoriale a Crespano

PIEVE DEL GRAPPA

Lunedì 22 aprile a Crespano di Pieve del Grappa si è svolta la cerimonia di posa della prima pietra della Casa della comunità, alla presenza di numerose autorità. Durante la cerimonia sono stati presentati alla cittadinanza anche due importanti progetti già ultimati e pronti a essere messi in funzione: la nuova diagnostica radiologica multifunzione a servizio dell'unità operativa di Radiologia per la diagnostica di base, e la nuova Centrale operativa territoriale (Cot). La programmazione regionale prevede ben 99 case della comunità in tutto il Veneto, di cui 17 nell'Ulss 2, da realizzarsi entro il 2026, come previsto dalle tempistiche del Pnrr. Nel caso della Casa della comunità di Crespano di Pieve del Grappa i tecnici stimano di poter consegnare l'opera entro il mese di giugno 2025. "Anche Pieve del Grappa avrà una struttura, quasi una cittadella della salute, a cui i cittadini potranno accedere per bisogni di assistenza sanitaria, socio-sanitaria a valenza sanitaria, dove confluiranno i diversi professionisti per la progettazione ed erogazione di interventi sanitari e di integrazione sociale, che lavoreranno in modalità integrata e multidisciplinare. I lavori eseguiti e quelli che saranno effettuati restituiranno alla comunità un punto di riferimento di carattere sanitario a elevata tecnologia. Nella stessa struttura è stata inaugurata infatti la Centrale operativa territoriale e la nuova Diagnostica radiologica multifunzione, due servizi che vanno incontro al cittadino nel suo territorio, per evitargli spostamenti e agevolare la sua presa in carico", le parole del direttore generale Ulss 2, Francesco Benazzi. La Casa della comunità, per un importo totale di oltre 2,2 milioni di Euro, sarà finanziata per 1,5 milioni di Euro con fondi Pnrr rientrando, infatti, tra le nuove tipologie di strutture sanitarie previste dalla Misura 6 del Pnrr, potendo quindi contare sui relativi finanziamenti. Il progetto prevede la ristrutturazione del piano terra di un edificio già esistente pari a 900 metri quadrati, con la messa a norma per adeguamento antincendio e miglioramento sismico, con ammodernamento degli spazi, e adeguamenti a tutte le norme nazionali in materia. Vi troveranno posto vari servizi sanitari, come un Punto unico di accoglienza, quindici ambulatori, un punto prelievi, e locali di supporto alle attività. La Centrale operativa territoriale (Cot) è stata realizzata nell'ambito del Subinvestimento M6C1 11.2.2 "Centrali operative territoriali (Cot)" per un investimento totale di 310 mila Euro. L'assetto della nuova Cot, sita all'interno del poliambulatorio di Crespano di Pieve del Grappa, ha previsto la realizzazione di due sale operative, due uffici, uno per il coordinatore delle Cot e uno per lo specialista psicologo, una sala riunioni e colloqui, una sala di attesa e un nuovo gruppo bagni per un totale di 200 metri quadri. La Cot ha la funzione di coordinare i servizi domiciliari con gli altri servizi sanitari, assicurando l'interfaccia con gli ospedali

I tecnici stimano di poter consegnare l'opera entro il mese di giugno 2025



e la rete di emergenza-urgenza, e in particolare assolve a funzioni come il coordinamento della presa in carico della persona tra i servizi e i professionisti sanitari coinvolti nei diversi setting assistenziali e il monitoraggio dei pazienti in assistenza domiciliare, anche attraverso strumenti di telemedicina e gestione della piattaforma tecnologica di supporto per la presa in carico della persona. La sostituzione della Diagnostica radiologica multifunzione destinata all'Unità operativa di Radiologia dell'ospedale di Castelfranco veneto, sede di Pieve del Grappa, è stata realizzata nell'ambito del Subinvestimento M6C1 11.1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico digitale ospedaliero - apparecchiature elettromedicali", per un investimento totale di circa 163 mila Euro. Sono stati eseguiti anche interventi di adeguamento della sala radiologica per un importo pari a 79 mila Euro consentendo un miglioramento dell'accoglienza del paziente, della sicurezza degli impianti e un maggior efficientamento energetico. La configurazione proposta dal nuovo sistema radiologico permette, tra le altre, vista l'elevata tecnologia che lo contraddistingue, le seguenti funzionalità: sensibile riduzione della dose di radiazioni grazie alla funzionalità "Smart noise cancellation" pilotata da Intelligenza artificiale; minima movimentazione del paziente politraumatizzato grazie alla mobilità del tele-radiografo sul binario a pavimento che consente l'esecuzione di proiezioni laterali del paziente in posizione supina sul tavolo; indagini diagnostiche dell'apparato muscolo-scheletrico in tutti i suoi distretti ed in tutte le

proiezioni su pazienti collaboranti e non, in posizione eretta, seduti, su tavolo fisso e barella mediante l'utilizzo di due detet-

tori digitali wireless.

Comunicato stampa - Ulss2 Marca trevigiana

AMARO MONTE GRAPPA

ACQUISTA ONLINE SU WWW.AMAROMONTEGRAPPA.IT

SEGUICI ANCHE SU  

■ Giornata ecologica: sempre meno rifiuti

Sensibilità ecologica crescente, meno abbandoni nel nostro territorio

BORSO DEL GRAPPA

Per la comunità di Borso del Grappa oramai è divenuta una tradizione: la Giornata ecologica nel territorio comunale è stata riproposta anche quest'anno, domenica 14 aprile, organizzata dall'Amministrazione comunale in collaborazione con gli Eagles Pedemontana e la Riserva alpina n. 10 di Borso. A partire dall'edizione 2023 è stata intitolata a Sergio Bresolin: un vero amante dell'ambiente, venuto improvvisamente a mancare nel gennaio 2023, che molto si è speso in numerose iniziative ed attività di volontariato all'interno del nostro comune. Nonostante la stagione molto piovosa, la giornata è stata di un sole splendente ed ottime temperature. Al mattino tutti i volontari, compre-



si numerosi ragazzi delle nostre scuole, si sono incontrati nei punti di ritrovo delle tre frazioni che compongono il Comune: Borso, Semonzo e Sant'Eulalia. A ciascuno

sono stati distribuiti guanti, sacchetti e casacca catarifrangente. Gruppi di volontari spontaneamente formati si sono poi diretti verso le varie zone del territorio,

raccogliendo qualsiasi tipologia di rifiuto incontrassero lungo le strade, nei fossi, nei vallivi e nelle capezzagne. Trattori e furgoni hanno completato l'opera raccogliendo rifiuti di maggiori dimensioni e i sacchi riempiti dai volontari. Come da tradizione la giornata si è conclusa con un pranzo conviviale presso il magazzino comunale, aperto a tutti i partecipanti. Negli anni, pur rilevando una partecipazione sempre numerosa ed entusiasta dei cittadini di Borso, la quantità di rifiuti raccolti si è sensibilmente ridotta: ci sono sempre meno rifiuti dei quali la maggior parte è formata da cartacce e bottigliette trovate ai bordi delle strade, gettate dal finestrino da qualche maleducato automobilista. Anche nelle campagne e nei vallivi si è riscontrata una riduzione della quantità di rifiuti raccolti, segno di una crescente sensibilità ecologica nei frequentanti delle zone. Speriamo questa tendenza si confermi anche nella prossima edizione 2025, alla quale vi aspettiamo numerosi!

Paolo Lamon

■ Sentiero dedicato al monsignor Erasmo Pilla: altri cento alberi piantumati

Il luogo deve diventare sempre di più usufruibile da tutti

FONTE

Piantumati altri 100 alberi tra carpini, olmi, frassini e aceri in aggiunta agli altri 350 messi a dimora lo scorso anno. Sta prendendo vita il sentiero dedicato al monsignor Erasmo Pilla, retrostante la scuola di formazione professionale "Fon-

dazione Opera Monte Grappa" (Fomg) di Fonte. Un progetto che è realizzato oltre che dalla scuola di Fonte anche con il contributo della scuola di formazione professionale "Marco Polo" di Pove del Grappa e i donatori alpini di Fonte. Lunedì 29 aprile gli allievi del "Marco Polo" sono stati al lavoro assieme ai loro docenti Sergio Bertoncetto e Stefano Quarello e all'operatore

della Fomg Luca Ferrarese. "Dopo i lavori di manutenzione della collina e la creazione del sentiero - spiega don Paolo Magoga, presidente della Fondazione Opera Monte Grappa - stiamo riqualificando la zona con la piantumazione di alberi e la supervisione tecnica dei docenti e degli alunni del Marco Polo e il prezioso aiuto degli alpini donatori di Fonte. Il nostro desiderio è che il sentiero diventi sempre di più usufruibile da tutti: scuole, bambini, famiglie e appassionati della natura. Prolungheremo il sentiero fino a due chilometri sotto la collina in particolare nella discesa che presenta un ambiente molto ricco di biodiversità grazie anche da una piccola sorgente". "Gli alberi piantumati lo scorso anno sono cresciuti e avevano bisogno di nuove cure per aiutarli nella crescita - sottolinea Sergio Bertoncetto, docente di agraria del Marco Polo - sono alberi che servono per contenere sia le infestanti del sottobosco

sia per contenere l'erosione del terreno. Il tutto affinché il rimboscimento sia il più naturale possibile". "Abbiamo potuto realizzare una esperienza reale che ci ha dato molta soddisfazione - afferma Daniele De Rossi, uno degli allievi alle prese con rastrelli e cesoie - mi piacerebbe fare altre esperienze simili". "Piantare con le nostre mani, sistemare e pulire il terreno dalle infestanti ci fa provare belle sensazioni di contatto con la natura", gli fa eco Davide Faggion. Il progetto verrà concluso e verrà aperto un nuovo segmento il prossimo anno in occasione della festa che la scuola sta già organizzando per i 70 anni dalla sua nascita. L'opera è stata finanziata con le due mostre d'arte solidale che sono state allestite nei locali della scuola stessa nel periodo di Pasqua di quest'anno e dell'anno scorso.

Paolo Favaretto



APERTO DALLE 7 ALLE 21
SELF-SERVICE

Grazie alla FIDELITY CARD è possibile ottenere sconti e offerte, acquistabile presso la nostra cassa Self



AUTOLAVAGGIO DALL'ANIMA GREEN:
sistema a basso impatto ambientale.
Una scelta etica ed ecosostenibile per contribuire alla salvaguardia dell'ambiente.

Via Molinetto 215 - Borso del Grappa
PER INFO CONTATTARE: 320 3590022



■ L'emozionante debutto dei nuovi nati sanzenonesi!

Appuntamento che ha concluso una giornata aperta con la "Festa degli alberi"



S. ZENONE D. EZZELINI

È avvenuto mercoledì 17 aprile il debutto ufficiale dei nuovi cittadini sanzenonesi nati nel 2023. In un'atmosfera di emozione ed eccitazione, le bambine ed i bambini nati lo scorso anno sono stati accolti al Centro polivalente da alcuni amministratori e dalle volontarie del "Gruppo Azzurra" che con passione e pazienza realizzano le pigotte. Ai genitori presenti è stata infatti donata una pigotta, dei buoni sconto spendibili nelle farmacie locali "La Carinatese" e "Monti@Pedemontana", un bulbo offerto dall'associazione "Sentieri natura", e degli omaggi da parte del Comune di San Zenone

degli Ezzelini. Era presente anche la presidente regionale Unicef, Mariella Andreatta che ha raccontato il significato della pigotta, la bambola che salva la vita: ogni pigotta apre infatti un cerchio di solidarietà che unisce chi ha realizzato la bambola, chi l'ha adottata e il bambino che, grazie all'Unicef, potrà ricevere un'adeguata nutrizione, giocare, andare a scuola e avere le giuste opportunità per il futuro. Questo appuntamento ha concluso una giornata speciale che si era aperta con la "Festa degli alberi" con la piantumazione di nuovi alberi nell'area verde di via San Francesco a Ca' Rainati dove avevano partecipato gli studenti delle classi terze scuola primaria.

Paolo Lamon

■ Caffè Alzheimer Pedemontano itinerante: un caldo ristoro per le famiglie

Farà tappa anche presso il Centro Polivalente "La Roggia"

S. ZENONE D. EZZELINI

Il Caffè Alzheimer è un servizio che "Pre-Alpina - Residenze per anziani", in collaborazione con l'associazione "Alzheimer" di Riese Pio X e con le associazioni presenti nel territorio che gestiscono i progetti "Sollievo" nei diversi comuni, vuole offrire ai familiari dei malati di demenza del territorio, per dare loro sostegno, nell'ottica di "aiutare chi aiuta". La partecipazione agli

incontri, rivolta a malati, familiari, assistenti domiciliari, operatori del settore, volontari e a tutti coloro che siano interessati al tema delle demenze, è gratuita. Prossimi incontri 2024: giovedì 16 maggio (dalle 17:00 alle 18:30) "Ti SOStengo. Un salvagente legale in un mare di dubbi", relatori: dottor Enrico Cecchin (avvocato) e dottoressa Sara Sabbadin (psicologa) a Loria presso il centro Sollievo di via Campagna 46. Giovedì 13 Giugno (dalle 17:00 alle 18:30) "Una scrivania tra me e il me-

dico di famiglia: un dialogo sulla patologia tra sintomi e impegnative", relatore: dottor Massimo Pisciotta (medico di famiglia e presidente Associazione Alzheimer Odv di Riese Pio X) a Castello di Godego presso l'associazione Antreas Amici di Godego in piazza XI Febbraio, 8. Giovedì 19 settembre (dalle 17:00 alle 18:30) "Vorrei e posso. I principi dell'autodeterminazione e gli strumenti per realizzarla", relatore: dottoressa Giancarla Baldasso (operatore giuridico Servizio Tutela Ulss 2) a San Zenone degli Ezzelini presso il centro polivalente "La Roggia" in via Caozocco 10. Giovedì 17 ottobre (dalle 17:00 alle 18:30) "L'umaniz-

zazione delle cure attraverso un metodo intuitivo e semplice: il metodo Gentlecare®", relatore: dottoressa Elena Bortolomiol (formatore Gentlecare® e supervisore team) a Segusino presso la sala Zancaner in piazza Papa Luciani 1. Giovedì 21 novembre (dalle 17:00 alle 18:30) "Centro Sollievo tour: vivere l'esperienza di una giornata assieme", relatori: dottoressa Elisa Civiero, Desy Meneghello e Valentina Tassarolo (psicologhe psicoterapeute) a Vedelago in via Toniolo 2, presso il distretto sanitario.

Martina Pesce

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 8 | 9 GIUGNO 2024
CONTINUIAMO INSIEME



Via S. Cassiano 11 - Quinto di Treviso (TV)
 info@dalziliotermoidraulica.it - Tel. 0422 379171



Centro unificato prenotazioni e
 cassa ULSS 13 - S.S.N. Regione Veneto

**POLIAMBULATORIO
 TIEPOLO**

*Poliambulatorio specialistico Tiepolo
 Diagnostica e terapie fisiche*

Via Veneto, 3 - Martellago VE - Tel. 041.5403202

Direttore sanitario Dott. Luigi Simion / Medico Chirurgo / Aut.Reg. n. 344 del 15 marzo 2000



FARMACIE DI TURNO

BASSANESE

Dalle 8.45 del 16/05/2024
 Alle 8.45 del 18/05/2024

BASSANO Alle Grazie SNC
 Via Passalacqua 10/a - T. 0424 35435

CASSOLA Randon SRL
 Piazza San Marco 9 - T. 0424 533013

Dalle 8.45 del 18/05/2024
 Alle 8.45 del 20/05/2024

BASSANO Centrale Dr. Rausse
 Piazza Libertà 40 - T. 0424 522223

BASSANO La Valle SNC
 Via Abete Ponzio 5/a - T. 329 2220499

MUSSOLENTE Baggio Enrico
 Via Papa Giovanni 23° 37 - T. 0424 574056

Dalle 8.45 del 20/05/2024
 Alle 8.45 del 22/05/2024

BASSANO Carpenedo Maria
 Piazza Garibaldi 13 - T. 0424 522325

ROSÀ Peserico Dr.ssa Fabrello
 Via Amabiglia 2/a - T. 0424 560151

Dalle 8.45 del 22/05/2024
 Alle 8.45 del 24/05/2024

BASSANO Romito Dr. Massimo
 Via Monsignor Rodolfi 21 - T. 0424 566163

ROMANO D'EZZELINO F.cia del Grappa SAS
 V. San G.B La Salle 26 - T. 0424 34786

Dalle 8.45 del 24/05/2024
 Alle 8.45 del 26/05/2024

BASSANO Comunale 2
 Ca Baroncello 60 - T. 0424 34882

ROMANO D'EZZELINO F.cia di Romano SAS
 Piazzale Cadorna 48 - T. 0424 833558

Dalle 8.45 del 26/05/2024
 Alle 8.45 del 28/05/2024

BASSANO Comunale 1
 Ca Dolfin 50 - Tel. 0424 527811

MAROSTICA Ai Ciliegi SNC
 Via Colonnello Scremin 11 - T. 0424 472302

ROSÀ Al Duomo SNC
 Via Capitano Alessio 26 - T. 0424 1756482

Dalle 8.45 del 28/05/2024
 Alle 8.45 del 30/05/2024

BASSANO Pozzi SRL
 Via Scalabrini 102 - T. 0424 503649

ROSSANO VENETO Farmacia Deodato SAS
 Via Monte Grappa 15/e - T. 0424 540033

Dalle 8.45 del 30/05/2024
 Alle 8.45 del 01/06/2024

BASSANO 25 Aprile SNC
 Via Asiago 51 - T. 0424 251111

ROMANO D'EZZELINO F.cia San Raffaele
 Via Papa Giovanni XXIII 18a - T. 0424 510557

Dalle 8.45 del 01/06/2024
 Alle 8.45 del 03/06/2024

BASSANO All'Ospedale Lago Stefania
 Via Jacopo Da Ponte 76 - Tel. 0424 523669

CASSOLA La Sorgente SRL
 Via Valsugana 98/b - T. 0424 238907

Dalle 8.45 del 03/06/2024
 Alle 8.45 del 05/06/2024

BASSANO Agostinelli SAS
 Via del Cristo 96 - T. 0424 523195

MUSSOLENTE Rausse Giorgia
 Viale Vittoria 37 - T. 0424 577006

Dalle 8.45 del 05/06/2024
 Alle 8.45 del 07/06/2024

BASSANO Alle 2 colonne Dr. Tegon Andrea
 Via Roma 11 - T. 0424 522412

ROSÀ Maccari
 Via Roma 43 - T. 0424 582176

Dalle 8.45 del 07/06/2024
 Alle 8.45 del 09/06/2024

BASSANO Tre Ponti SNC
 Viale Vicenza 85 - T. 0424 502102

ROSÀ Comunale di Rosà "Patrimonio SRL"
 Via Cà Dolfin 1 - T. 0424 858610

Dalle 8.45 del 09/06/2024
 Alle 8.45 del 11/06/2024

BASSANO Alle Grazie SNC
 Via Passalacqua 10/a - T. 0424 35435

CASSOLA San Giuseppe SAS
 Via San Giuseppe 106 - T. 0424 819733

MAROSTICA Tres SNC
 Via Sisemol 64 - T. 0424 702011

Dalle 8.45 del 11/06/2024
 Alle 8.45 del 13/06/2024

BASSANO Centrale Dr. Rausse
 Piazza Libertà 40 - T. 0424 522223

MAROSTICA Caponi Luca
 Via Montello 16/c - T. 0424 75854

Dalle 8.45 del 13/06/2024
 Alle 8.45 del 15/06/2024

BASSANO Carpenedo Maria
 Piazza Garibaldi 13 - T. 0424 522325

MAROSTICA Riello SAS
 Piazza Castello 35 - T. 0424 72167

ROSSANO VENETO "Madonna della Salute"
 Via Salute 38 - T. 0424 540030

ASOLANO

Dalle 8.45 del 20/05/2024
 AI 22/05/2024

BORSO DEL GRAPPA SEMONZO S.A.S.
 Piazza Canal, 2 - T. 0423 910608

Dalle 8.45 del 26/05/2024
 AI 28/05/2024

FONTE MONTI@PEDEMONTANA SRL
 Via Asolana 16 - T. 0423 949057

Dalle 8.45 dell' 01/06/2024
 AI 03/06/2024

SAN ZENONE DEGLI EZZELINI LA CARINATESE SRL
 Via Risorgimento, 167 - T. 0423 968019

Dalle 8.45 dell' 13/06/2024
 AI 15/06/2024

PIEVE DEL GRAPPA DR.GARBUIO FEDERICO
 Via Roma 6 - T. 0423 53083



COMUNICA DA QUI

SOSTIENI IL GIORNALE DEL TUO TERRITORIO

Contattaci al numero 049 9386724





Medici & Medicina

ECCO (FORSE) PERCHÉ IL FORMAGGIO CREA DIPENDENZA

Sarà a causa della caseomorfinina, un prodotto della digestione delle proteine del latte?

Con 23 chilogrammi di consumo annuale pro capite, gli italiani sono tra i più grandi consumatori al mondo di formaggi, secondi solo ai tedeschi con 24,3 chilogrammi. In un contesto di mercato che vede l'Europa come il più importante esportatore mondiale di latte e prodotti caseari. "Il formaggio italiano è un alimento genuino, prodotto con latte, fermenti, caglio e sale. Il Grana padano, il formaggio più vendu-

to al mondo è prodotto così. Certo sono presenti degli additivi, ma rispetto alla produzione mondiale, il formaggio italiano è il meno elaborato - stigmatizza il dottor Giampaolo Gaiarin, vicepresidente dell'Organizzazione nazionale assaggiatori formaggi". E adesso i ricercatori americani dell'University of Michigan scoprono, la notizia è recente, che il formaggio crea una forte dipendenza nei consumatori, tanto da paragonarlo

ad una sostanza stupefacente. A dire il vero, da tempo gira uno studio italiano della Fondazione Edmund Mach di San Michele all'Adige, nel quale si sostiene che i formaggi, quelli trentini di alpeggio, contengono due particolari batteri, lo streptococcus thermophilus 84 C e il Lactobacillus brevis, in grado di rilasciare nell'organismo elevate concentrazioni di acido Y amminobutirinnico (Gaba), un neurotrasmettitore con proprietà calmanti. Ma non è così per i ricercatori americani, per i quali, la molla che farebbe scattare il consumo dei formaggi non sarebbe da attribuirsi a dei batteri, ma ad un peptide, la caseomorfinina, derivato dalla scomposizione della caseina, la principale proteina del latte, durante la digestione. Lo studio americano, infatti, rileva che l'effetto di questa sostanza indurrebbe chi consuma il formaggio a "perdere il controllo". La caseomorfinina, con un effetto simile a quello delle sostanze stupefacenti, non ancora del tutto chiaro, produrrebbe un eccessivo senso di gratificazione e di benessere tanto da determinare un consumo compulsivo di formaggio. Come la morfina, la caseomorfinina andrebbe a stimolare i recettori delle endorfine, sostanze chimiche na-

turali prodotte dal cervello, provocando anche rilassamento e riduzione dell'ansia. Ecco perché, secondo i ricercatori americani, il formaggio se non consumato periodicamente sarebbe in grado di creare vere e proprie crisi di astinenza. E durante il consumo di latticini, lo stimolo compulsivo renderebbe complicato fermarsi. Nelle conclusioni dello studio, gli americani suggeriscono anche dei metodi di disintossicazione dal formaggio che, ora, da appassionato consumatore, in queste righe mi permetto tralasciare. Mi paiono eccessivi. Dal punto di vista nutrizionale, anzi, i formaggi non vanno eliminati dalla tavola, perché vantano un elevato, e benefico, contenuto di calcio, un apprezzabile quantitativo di proteine e vitamine importanti come la A, la B12 e la B2. Nutrizionisti e dietologi, a causa della presenza di grassi, suggeriscono nelle diete il "modico consumo" di formaggio: una porzione non più di due volte a settimana. Tutti gli altri, appassionati, assaggiatori e "dipendenti", invece, saranno sollevati dal sapere che gli italiani acquistano, pro capite, circa 2 chilogrammi di formaggio al mese, che vale a dire un consumo di mezzo chilo a settimana. Che vada tutto buttato via?

Fabrizio Lanza



ERBORISTERIA

Dott.ssa Fiammengo



"PER VIVERE LA PRIMAVERA IN LEGGEREZZA
SCOPRI LE PROPRIETÀ ANTIOSSIDANTI
DELL'INFUSO DI FOGLIE D'OLIVO."

VIA MOLINETTO 217 BORSO DEL GRAPPA - TEL. 0423 542194

© 3517177356 📍 ERBORISTERIA DOTT. FIAMMENGO 📱 ERBORISTERIA_FIAMMENGO



CON L'ULSS 2 SI "SALTA LA FILA!"

Attivo il nuovo servizio di sportello amministrativo on-line

È attivo lo "Sportello amministrativo on-line" dell'Ulss 2, servizio che offre l'opportunità di espletare pratiche e richiedere prestazioni senza doversi recare fisicamente negli uffici amministrativi distrettuali. Rimane comunque la possibilità, per chi lo preferisce, di rivolgersi di persona agli sportelli per avere il supporto di un operatore. Con questa iniziativa l'Ulss 2 Marca trevigiana persegue la strada verso la trasformazione digitale intrapresa dalle Pubbliche amministrazioni al fine di semplificare e facilitare l'accesso ai servizi da parte dei cittadini. Collegandosi al sito internet dell'azienda sanitaria è ora possibile effettuare on-line

pratiche quali, tra le altre: scelta del medico di Medicina generale o del pediatra di Libera scelta, aggiornamento dei dati in caso di cambio di residenza, richiesta di esenzione per patologia e per reddito, iscrizione di un nuovo nato al Servizio sanitario nazionale. L'offerta di servizi amministrativi online sarà prossimamente ampliata prevedendo nuove possibilità. Si precisa che la tipologia di pratiche proposta online continuerà, comunque, ad essere erogata anche dagli sportelli amministrativi distrettuali, nei consueti orari di apertura. "Il nuovo Sportello amministrativo online è un punto di accesso diretto ai servizi ammi-

nistrativi territoriali per i cittadini attraverso il quale vogliamo semplificare il più possibile le pratiche, ad esempio, di cambio medico o esenzione, consentendo di gestire il tutto comodamente da casa o in mobilità. Un altro passo verso il cittadino per rendere sempre più vicina la sanità al territorio", le parole del direttore generale, Francesco Benazzi. Ma come si accede al servizio? Accedere alla sezione "Servizi al cittadino" del sito aulss2.veneto.it alla voce dedicata "Servizi amministrativi online" dove sono elencati tutti i servizi online attivi. Per avere accesso alla prestazione, cliccare sul bottone "come fare". Si rammenta che la chiave di accesso ai servizi digitali delle pubbliche amministrazioni sono lo Spid (Sistema pubblico di identità digitale), o la Cie (Carta d'identità elettronica).

Comunicato stampa - Ulss 2 Marca trevigiana



FINANZIAMENTI E NUOVE TECNOLOGIE PER L'OSPEDALE DI TREVISO

È grande la generosità della Forel Spa di Roncade

È grande la generosità dell'azienda Forel Spa di Vallio di Roncade, che in questi anni ha donato all'Urologia dell'ospedale di Treviso alcune strumentazioni d'avanguardia e ha finanziato un importante e innovativo progetto per il reparto di Anestesia e Rianimazione del Ca' Foncello. Un sodalizio di lunga data, quello intrecciato con l'azienda sanitaria, che risale a una prima donazione avvenuta una decina d'anni fa di una sonda per l'esecuzione dell'ecografia prostatica trans-rettale per la diagnosi e le manovre operative nei pazienti con sospetta o già comprovata neoplasia prostatica, cui è seguita, negli anni, quella di un elettrobisturi d'avanguardia. Sodalizio che si è riconfermato di recente con la donazione di una un nuovissimo e sofisticato sistema di frantumazione di calcoli e attraverso l'elargizione di una importante somma in denaro che va a sostenere interamente il progetto Picca (Post intensive care cognitive assessment). Il direttore generale dell'Ulss 2, Francesco Benazzi, e i primari di Urologia e di Anestesia e Rianimazione, Mario Salvatore Mangano e Paolo Zanatta, martedì 16 aprile, a Villa Carisi hanno voluto ringraziare ufficialmente Forel, nella

persona del presidente Riccardo Vianello. "La nostra azienda, creata da mio padre Fortunato, si fonda su dei valori importanti come l'amore per le altre persone, che voglio portare avanti - ha spiegato Riccardo Vianello - Ringrazio il dottor Benazzi per averci invitati qui oggi: restare anonimi quando si fanno delle opere per gli altri è sicuramente più nobile, ma riteniamo che questa possa essere un'opportunità per essere di ispirazione, raccontandoci, per altri". "Ringrazio, a nome mio e di tutta la mia équipe, la famiglia Vianello per la vicinanza dimostrata all'Urologia in tutti questi anni - ha commentato il dottor Mangano - La prima donazione di Forel ha rivoluzionato il nostro contributo nel trattamento della patologia prostatica. Abbiamo poi ricevuto l'elettrobisturi, altra tecnologia d'avanguardia, e oggi lo strumento per il trattamento dei calcoli, che ci consentirà di offrire ai nostri numerosi pazienti affetti da litiasi delle vie urinarie una soluzione di cura ancor più efficace". "Siamo onorati di aver potuto godere della generosità della famiglia Vianello, che ci ha offerto la possibilità di impegnarci in un progetto per l'Anestesia e Rianimazione - ha ringraziato il

dottor Zanatta - Abbiamo deciso di investire non su tecnologie ma sulla conoscenza, avviando un progetto, insieme alla dottoressa Lucia Focella, psicologa esperta in Neuropsichiatria, che andrà a migliorare il percorso di cura e riabilitazione delle persone che hanno superato un ricovero in Terapia Intensiva". "Il mio grazie per la famiglia Vianello è grande e profondo. Forel è un'azienda leader nel mercato mondiale, creata da persone di grande cuore che si impegnano per il prossimo. Non posso che ringraziarle per aver scelto la nostra azienda, donando importanti strumenti e sposando l'idea del dottor Zanatta: il loro contributo va sicuramente ai nostri reparti, alle persone che ci lavorano ogni giorno, ma è, soprattutto, di grande importanza per i cittadini che potranno beneficiarne in caso di necessità, trovando un servizio che va oltre le aspettative garantite dai livelli essenziali di assistenza", il commento del direttore generale, Francesco Benazzi. Il progetto Picca, "Valutazione dello stato cognitivo e della qualità di vita nei pazienti sopravvissuti al ricovero in Terapia intensiva", è lo studio presentato dal dottor Zanatta, attualmente in corso, che si pone l'obiettivo di raccogliere informazioni sugli out-come di un ricovero prolungato in terapia intensiva, mitigare gli effetti cognitivi a lungo termine e creare un

canale di comunicazione tra ex-pazienti e curanti. Questo permetterà di raccogliere dati utili a migliorare il percorso di cura e minimizzare le sue problematiche, oltrepassando la fase acuta di malattia ed accrescendo le conoscenze circa i disturbi e le difficoltà conseguenti ad una lunga permanenza nei reparti di cura intensiva. Il ricovero in Terapia intensiva (Ti), evento improvviso e traumatico per il paziente, comporta spesso, infatti, conseguenze a lungo termine a livello fisico, cognitivo ed emotivo. Contemporaneamente, le Unità di Ti dimettono i pazienti verso altre Unità di ricovero perdendone traccia, senza evidenza delle sue condizioni una volta uscito dall'ospedale. Il progetto Picca prevede la presenza di uno psicologo in affiancamento al responsabile per la conduzione del progetto che si occupi del follow-up delle persone dimesse dalla Ti, ricontattandole per seguire le loro storie e indagare il loro livello di autonomia, anche cognitiva attraverso interviste o colloqui. Dai dati preliminari raccolti con Picca, è emersa la necessità di dare consapevolezza alle aspettative del ricovero in Ti, di quanto sia fondamentale prendersi cura della disabilità fisica e cognitiva a seguito della degenza e di come sia necessario rivedere i processi di cura al fine di garantire una migliore proporzionalità dei trattamenti. Per questo progetto, di durata biennale, Forel ha elargito una somma dell'ammontare di 60.000 Euro. La sonda Swiss LithoClast Trilogy, generatore balistico con relativi accessori, del valore economico di 41.000 Euro, è un nuovissimo e sofisticato sistema di frantumazione di calcoli che andrà ad arricchire la strumentazione in dotazione, ponendo l'Unità operativa complessa di Urologia sempre più all'avanguardia nella terapia della calcolosi. L'importante ed efficiente strumento permetterà, grazie alla tecnologia combinata ultrasonica e balistica, una rapida ed efficace frammentazione dei calcoli dell'apparato urinario (renali, ureterali e vescicali). Grazie all'ampio lume della sonda, consente la rimozione di frammenti di calcoli di grandi dimensioni; inoltre, il sistema di aspirazione integrato permette una veloce evacuazione dei frammenti.

Comunicato stampa - Ulss 2 Marca trevigiana



UN NUOVO DIRETTORE PER LA PNEUMOLOGIA TERRITORIALE

Giuseppe Buggio, pneumologo con una significativa esperienza professionale



Nell'Ulss 7 Pedemontana sono oltre 500 i pazienti con patologie croniche dell'apparato respiratorio in carico all'Unità operativa semplice a valenza inter-distrettuale di Pneumologia Territoriale. Un servizio strategico che ora ha un nuovo direttore: si tratta del dottor Giuseppe Buggio, al quale è stato formalizzato giovedì 18 aprile il nuovo incarico dal direttore generale Carlo Bramezza. Padovano, 59 anni, il dottor Buggio si è laureato in Medicina e Chirurgia all'Università degli studi di Padova, dove ha conseguito anche la specializzazione in "Malattie dell'apparato respiratorio", alla quale ha affiancato successivamente anche un master di II livello in Pneumologia interventistica presso l'Università degli studi di Firenze. Il dottor Buggio ha iniziato la sua carriera nell'allora Ulss 19, all'ospedale di Adria, per poi trasferirsi all'ospedale di Cittadella (ex-Ulss 15) prima di approdare nel 2016 all'ospedale di Bassano, dove fino al 2022 ha lavorato all'interno del reparto di Pneumologia occupandosi in particolare del servizio di broncoscopia (di cui è stato responsabile), della gestione del laboratorio del sonno per la diagnosi e trattamento della sindrome dell'apnea

ostruttiva, e delle endoscopie respiratorie, oltre all'assistenza semi-intensiva respiratoria nei pazienti con difficoltà di ventilazione. Dal 2022 è quindi passato all'allora neo-costituito servizio di Pneumologia territoriale: "un incarico - spiega il dottor Buggio - in cui mi è stata molto utile l'esperienza acquisita in ospedale nell'ambito della Broncoscopia interventistica e nelle manovre atte a garantire la ventilazione del paziente, perché tipicamente il servizio territoriale assiste pazienti molto fragili, dai quali ci rechiamo circa una volta al mese a domicilio per il cambio della cannula tracheostomica o per altre procedure nell'ambito dell'ossigeno terapia. Proprio per le loro condizioni delicate, evitare ai pazienti di doversi recare in ospedale per queste procedure rappresenta per loro un aiuto importante". "Auguro al dottor Buggio buon lavoro per il suo nuovo incarico di direttore di un servizio che conosce già molto bene - commenta il direttore generale Carlo Bramezza - e che richiede grande competenza clinica ma anche la capacità di relazionarsi con pazienti fragili all'interno del loro contesto familiare".

Gianfranco Baggio

IMPORTANTE CONGRESSO CONDOTTO DAL PRIMARIO CESARE CHEMELLO

Tratterà il tema della Chirurgia protesica mininvasiva

L'accesso anteriore diretto nella Chirurgia protesica d'anca complessa e di revisione". Questo il titolo del congresso in programma per il 25 maggio all'ospedale San Bassiano, a Bassano del Grappa. A presiedere il congresso sarà il primario facente funzioni di Ortopedia del San Bassiano, Cesare Chemello. Il corso tratterà il tema della Chirurgia protesica mininvasiva. Si parlerà e si discuterà dell'utilizzo della tecnica nei casi complessi gravi. "Qui a Bassano abbiamo già fatto i primi interventi e li stiamo esportando anche all'estero dove sono poco conosciuti. Una tecnica che presenta grossi vantaggi per

il paziente" sottolinea il dottor Chemello. Tre le sessioni in programma. Nella prima si parlerà di "Accesso anteriore nella chirurgia protesica d'anca complessa" (moderatori: E. Sartorello ed A. Berizzi), nella seconda dei "Casi complessi nella Chirurgia protesica dell'anca tramite via anteriore" (moderatori: B. Magnan ed S. Demitri), nella terza si tratterà della "Chirurgia di revisione tramite approccio anteriore" (moderatori: C. Melchior ed F. Cortese). Dove è previsto anche l'esame di alcuni casi clinici complessi.

Gianfranco Baggio



Be·Orto

- BONTÀ CONTADINA -

PRODUZIONE PROPRIA
ORTAGGI • FRUTTA
PRODOTTI BIOLOGICI

Via Taliercio, 2 - 31059 Zero Branco

Piazza XX settembre, 24

Cell. 366-4560845

info@be-orto.com - www.be-orto.com



OSPEDALE SAN BASSIANO: PIÙ 11 PER CENTO LA CHIRURGIA ROBOTICA

Il dato emerge dall'analisi dell'attività nel primo trimestre dell'anno

Continua a crescere l'attività chirurgica all'ospedale San Bassiano, con una particolare attenzione per le metodiche più avanzate: nel primo trimestre dell'anno infatti sono già stati eseguiti 110 interventi di chirurgia robotica, con un incremento dell'11 per cento rispetto ai 94 svolti nello stesso periodo dello scorso anno; e questo dopo che nel 2023 la chirurgia robotica aveva già evidenziato una crescita del 9 per cento sul 2022. Il tutto nell'ambito di un incremento generale dell'attività chirurgica: nei primi tre mesi dell'anno infatti gli interventi eseguiti all'ospedale di Bassano sono stati complessivamente 2.735, contro i 2.723 del periodo gennaio-marzo 2023, e anche in questo caso si tratta di un'ulteriore crescita su un dato totale degli interventi eseguiti nel 2023 che risultava già in aumento rispetto al 2022 (10.025 contro 9.846). Tra le specialità che hanno evidenziato la maggiore crescita dell'attività chirurgia nel primo trimestre figurano la Chirurgia generale, con 419 interventi eseguiti (più 28), Orlo (più 21), Ortopedia (più 18) e Radiologia interventistica (più 16). "I dati oggettivi indicano una crescita progressiva e continua per l'attività chirurgica del San Bassiano - sottolinea il direttore generale Carlo Bramezza - e questo è il risultato sia di miglioramenti organizzativi interni, finalizzati a incrementare la produttività, sia della sempre maggiore capacità di attrazione delle nostre specialità chirurgiche, grazie alla presenza

al San Bassiano di competenze di alto profilo e tecnologie all'avanguardia, con una particolare attenzione alle metodiche mininvasive". "L'incremento dell'attività in questi ultimi mesi è certamente un motivo di soddisfazione e anche orgoglio - aggiunge il dottor Michele Antoniutti, direttore del dipartimento di Chirurgia dell'ospedale di Bassano



- perché è stato ottenuto nonostante la nota difficoltà a reperire sia anestesisti sia personale di sala operatoria. Questo risultato è dovuto sia all'importante lavoro che stiamo facendo insieme alla direzione sull'efficientamento nell'utilizzo delle sale operatorie, sia all'utilizzo sempre maggiore della chirurgia robotica che è un motivo di attrazione e rappresenta certamente una eccellenza del nostro ospedale e della nostra azienda. Voglio sottolineare però che la crescita

non è solo nei numeri, ma anche qualitativa, in quanto affrontiamo interventi sempre più complessi". Come anticipato, in questa prospettiva si inserisce in particolare la crescita della chirurgia robotica, per la quale proprio l'ospedale di Bassano vanta una delle maggiori casistiche a livello regionale, essendo stato tra i primi ospedali in Veneto a dotarsi del robot chirurgico "Da Vinci", già nel 2013: "La chirurgia robotica rappresenta per molte procedure chirurgiche la metodica gold standard - spiega il dottor Antonio Di Caprio, direttore sanitario dell'Ulss 7 Pedemontana - Negli ultimi anni, al San Bassiano, si è lavorato molto sulla creazione di un team multidisciplinare in grado di lavorare con la piattaforma robotica, con una progressiva formazione di specialisti dell'Orlo, della Chirurgia generale e della Ginecologia che si sono affiancati all'equipe di Urologia che utilizza la tecnica robotica da oltre un decennio e che rappresenta un riferimento a livello regionale". Parallelamente si conferma anche l'importanza della sala ibrida, dove nel primo trimestre dell'anno sono già state eseguite ben 206 procedure, un dato che evidenzia un'ulteriore leggera crescita rispetto ai volumi del 2023, quando le procedure totali erano state 805 (più 7 per cento rispetto al 2022). Anche in questo caso sono molteplici le specialità che utilizzano questa tecnologia all'avanguardia: in primis la Chirurgia vascolare, ma anche la Gastroenterologia, l'Urologia e naturalmente la Radiologia interventistica.

Gianfranco Baggio

Non cadere anche tu nel vortice dell'insonnia ci sono già cadute milioni di persone Non essere il prossimo

Vieni invece a trovarci, avrai tutte le risposte...

- Trattamenti olistici per il sonno
- Visita iridologica con consulenza nutrizionale per l'insonnia
- Riflessologia plantare per dormire
- Esercizi di respiro consapevole con tecniche di meditazione specifiche sonno
- Consulenze di naturopatia e Kinesiologia efficaci per dormire
- Massaggi olistici anti-insonnia
- Theta Healing scioglie i blocchi emozionali e aiuta a dormire

Ed anche dopo il Festival non sarai mai lasciato solo abbiamo allestito una MOSTRA PERMANENTE sul sonno nella galleria del Centro Commerciale sempre APERTA fino a DOMENICA 27 Ottobre 2024 e per il GIUGNO OLISTICO, ogni SABATO ci sarà il Mercatino + l'Area olistica anche con la partecipazione dello Studio Olistico AKOS di Resana - Infoline 3357268100

TUTTI I SABATI anche con visite guidate su PRENOTAZIONE con REGALO DI PARTECIPAZIONE per PRENOTARE scrivi "OK VISITA" via Whatsapp al 3453440583 fino al raggiungimento del numero minimo di partecipanti



nico
abbigliamento calzature

NICO ITALIA

SAN ZENO DI CASSOLA (VI)
SCHIO (VI)
AFFI (VR)
SANTA MARIA DI SALA (VE)
VEDELAGO (TV)
SEDICO (BL)

CHIOPRIS-VISCONE (UD)
UDINE (UD)
GALLIERA (BO)
CASTENEDOLO (BS)
VIADANA (MN)

NICO POLONIA

MODLNICA - KRAKÓW

SWADZIM - POZNAŃ



Acquista online
nico.it

